Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Regione: Lombardia

Sede: Via Gramsci 13 - Crema

192

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 07/06/2018

In data 07/06/2018 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO FROSI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO LEVATO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO ALBANO Assente giustificato

Partecipa alla riunione Dr. Cominelli Alessandro

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Esame bilancio di esercizio anno 2017 V2

193

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 11.35 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 07/06/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ROBERTO FROSI - presente
Componente in rappresentanza della Regione Lombardia

ANTONIO ALBANO - assente giustificato
Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO LEVATO - presente
Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 209

del 25/05/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28/05/2018

con nota prot. n. 13238 del 28/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 51.244,00	€ 50.699,00	€ -545,00
Attivo circolante	€ 47.469,00	€ 49.548,00	€ 2.079,00
Ratei e risconti	€ 41,00	€ 75,00	€ 34,00
Totale attivo	€ 98.754,00	€ 100.322,00	€ 1.568,00
Patrimonio netto	€ 53.636,00	€ 53.211,00	€ -425,00
Fondi	€ 20.455,00	€ 20.854,00	€ 399,00
T.F.R.	€ 585,00	€ 597,00	€ 12,00
Debiti	€ 23.933,00	€ 25.152,00	€ 1.219,00
Ratei e risconti	€ 145,00	€ 508,00	€ 363,00
Totale passivo	€ 98.754,00	€ 100.322,00	€ 1.568,00
Conti d'ordine	€ 12.725,00	€ 13.175,00	€ 450,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 139.018,00	€ 140.065,00	€ 1.047,00
Costo della produzione	€ 134.654,00	€ 136.409,00	€ 1.755,00
Differenza	€ 4.364,00	€ 3.656,00	€ -708,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4,00	€ 0,00	€ 4,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 269,00	€ 1.035,00	€ 766,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.629,00	€ 4.691,00	€ 62,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.629,00	€ 4.691,00	€ 62,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 136.904,00	€ 140.065,00	€ 3.161,00
Costo della produzione	€ 132.203,00	€ 136.409,00	€ 4.206,00
Differenza	€ 4.701,00	€ 3.656,00	€ -1.045,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.035,00	€ 1.035,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.701,00	€ 4.691,00	€ -10,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.701,00	€ 4.691,00	€ -10,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 53.211,00**
Fondo di dotazione	€ 1.571,00
Finanziamenti per investimenti	€ 46.290,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.505,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.168,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 845,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.168,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)		in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 136.904,00	€ 140.065,00	€ 3.161,00
Costo della produzione	€ 132.203,00	€ 136.409,00	€ 4.206,00
Differenza	€ 4.701,00	€ 3.656,00	€ -1.045,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.035,00	€ 1.035,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.701,00	€ 4.691,00	€ -10,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.701,00	€ 4.691,00	€ -10,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 53.211,00**
Fondo di dotazione	€ 1.571,00
Finanziamenti per investimenti	€ 46.290,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.505,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.168,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 845,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.168,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

☐ 1)		in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'analisi di seguito riportata si basa su quanto già analizzato nel verbale n. 8 del10/05/2018.
I contenuti invariati sono stati ripresentati in coerenza con il sopra richiamato verbale, mentre si è proceduto ad aggiornare i valori che hanno subito aggiornamenti ed a commentare le dinamiche emerse dalla V1 alla V2 del BES 2017.
Di seguito l'analisi della V2 del BES 2017.

RICHIAMATA la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare gli articoli 3 e 3 bis;

RICHIAMATA la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la L.R. 11 agosto 2015 n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33";

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATA la d.g.r. n. 4496 del 10/12/2015 di attuazione della l.r. 23/2015 con la quale è stata disposta dal 01/01/2016 la costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Crema, Largo Ugo Dossena, n. 2 – 26013 Crema (CR), e che demanda ad un successivo provvedimento l'assegnazione all'ASST DI CREMA;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 4702 del 29/12/2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario dell'esercizio 2016" con specifico riferimento al sub allegato 1 "Indicazioni e passaggi procedurali amministrativi e contabili ai fini dell'attuazione del Nuovo Modello di Gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale";

PRECISATO che le gestioni stralcio/liquidatorie degli esercizi 1994 e precedenti e degli esercizi 1995/97 sono affidate alle nuove aziende secondo quanto definito al paragrafo 5 del sub-allegato 1 "Passaggi procedurali, amministrativi e contabili" alla D.G.R. n. 4702 citata;

RICHIAMATO il decreto n. 11962 del 31/12/2015 avente ad oggetto "ATTUAZIONE L.R.23/2015: AZIENDA SOCIO–SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA – TRASFERIMENTO DEL PERSONALE, DEI BENI IMMOBILI E MOBILI E DELLE POSIZIONI ATTIVE E PASSIVE GIA' IN CAPO ALLE EX ASL/A.O.;

RICHIAMATA la DGR n. X/4630 del 19.12.2015 di nomina del Dr. Luigi Ablondi quale Direttore Generale della ASST di Crema;

RICHIAMATA la delibera 1 del 04/01/2016 dell'ASST di Crema di "COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE (ASST) DI CREMA E NOMINA DEL DR. LUIGI ABLONDI COME DIRETTORE GENERALE DELL'ASST DI CREMA";

SPECIFICATO che:
- l'ASST di Crema opera in sostanziale continuità amministrativa con la precedente A.O. di Crema;
- la nuova azienda incorpora la vecchia azienda mediante fusione per incorporazione.

RICHIAMATO il decreto n. 5213 del 07/06/2016 di "Attuazione della L.R. 23/2015: ASST di Crema – Assegnazione del Patrimonio Immobiliare";

RICHIAMATA la delibera 104 del 29 marzo 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'INVENTARIO DI COSTITUZIONE ALL'01/01/2016 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA;

PRECISATO che l'attuazione della L23/2015 ha comportato il passaggio dell'attività vaccinale dalle ATS alle ASST a far data dal 01/01/2017;

PRECISATO che dal 01/01/2017 è attiva la ASST contabile di Cremona quale gestore del SUPI;

RICHIAMATE le circolari regionali n. A1.2017.0285249, A1.2017.0303242 del 21/11/2017 e A1.2017.0334454 del 28/12/2017 relative agli ulteriori trasferimenti in attuazione della L23 con cui i competenti uffici regionali hanno fornito le indicazioni per gli ulteriori passaggi di beni e di rimanenze, hanno restituito le evidenze di quanto caricato in più fasi dalle aziende sul portale SMAF ed hanno invitato le aziende a:
• contabilizzare i trasferimenti sotto la propria piena responsabilità con effetto a partire dal 2 gennaio 2017, secondo le date di passaggio concordate tra le Aziende e risultanti dagli atti interni aziendali al fine di garantire che la situazione patrimoniale di chiusura al 31 dicembre 2016 sia corrispondente alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2017;
• allegare gli atti interni aziendali (delibere e/o decreti) relativi ai trasferimenti al Bilancio Consuntivo 2017;

PREMESSO che con delibera 490 del 28/12/2017, allegata alla presente quale parte integrante, l'ASST di Crema ha:
• preso atto in relazione alle rimanenze dei vaccini, della coerenza fra il dato pubblicato su SMAF, il dato comunicato dall'ATS Valpadana e il dato verificato dai competenti uffici aziendali;
• approvato la valorizzazione dei vaccini ricevuti dall'ATS Valpadana pari a 102 €/000 così come evidente dal file "ESITO SMAF RIMANENZE", allegato alla presente quale parte integrante e composto da n. 1 pagina;
• preso in carico tali rimanenze e deliberati di contabilizzarle con effetto a partire dal 02/01/2017;
• rimandato a successivo atto la presa in carico dei cespiti relativi all'attività vaccinale in quanto le quantità/valorizzazioni pubblicate con nota regionale A1.2017.0334454 del 28/12/2017 non erano allineate alla situazione effettiva riscontrata dai competenti uffici aziendali.

PREMESSO che in data 08/01/2018 attraverso il portale regionale SCRIBA è stato pubblicato:
• il documento "726 Ulteriori Trasferimenti anno 2017 V3";
• il db "726_LR23_BENI_MOB_IMMAT 2-1-2017 Dettaglio V3";

PREMESSO che i valori sono stati verificati e condivisi con l'ATS Valpadana e che le differenze rispetto alle attese sono imputabili alle precedenti gestioni inventariali dei beni situati presso la sede delle Vaccinazioni;

PREMESSO che con delibera 6 del 11/01/2018 l'ASST di Crema, in attuazione delle indicazioni regionali esplicitate con le note A1.2017.0303242 del 21/11/2017 e A1.2017.0334454 del 28/12/2017, ha proceduto alla presa d'atto, all'accettazione e alla presa in carico dei cespiti relativi all'attività vaccinale, ricevuti tramite SCRIBA con i documenti "726_Immobilizzazioni al 2-1- 2017 Sintesi V3" e "726_LR23_BENI_MOB_IMMAT 2-1-2017 Dettaglio V3", al fine di procedere con la relativa contabilizzazione;

RILEVATO che nella circolare protocollo A1.2018.0052813 del 04/04/2018 avente ad oggetto "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2017" si indica che "Come precisato nelle linee guida regionali trasmesse anche in corso d'anno, per gli eventuali aggiornamenti delle risultanze degli Inventari di Costituzione, nonché per gli ulteriori trasferimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017 in attuazione della LR 23/2015 (es. per trasferimento attività vaccinali, protesica, ecc.) è richiesta l'adozione di atti interni aziendali verificabili in qualsiasi momento e da allegare al bilancio. In tali atti dovrà essere data evidenza per ogni voce di bilancio interessata, la consistenza numerica (€/1000) e le variazioni intervenute nei "crediti/debiti da scissione/scorporo in attuazione LR 23/2015 e seg."

RICHIAMATO l'atto aziendale n. 154 del 13 aprile 2018 avente ad oggetto "ATTUAZIONE DELLA LR 23/2015:ULTERIORI TRASFERIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI –ATTO RIEPILOGATIVO TRASFERIMENTI 2017" con cui l'ASST di Crema ha deliberato:
• di accettare e prendere in carico dall'ATS Valpadana le rimanenze dei vaccini;
• di accettare e prendere in carico dall'ATS Valpadana i cespiti correlati all'attività vaccinale;
• di trasferire all'ASST di Cremona, in funzione di quanto già caricato e validato sul portale SMAF, i cespiti dell'Integrativa e Protesica;

RICHIAMATO il punto 1 del verbale n. 7 del Collegio Sindacale del 19/04/2018 in cui il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'esame della deliberazione n. 154 avente ad oggetto "attuazione della LR 23/2015: ulteriori trasferimenti immobilizzazioni materiali ed immateriali - atto riepilogativo trasferimenti 2017";

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale:
• n. X/5954 del 05.12.2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2017";
• n. X/6592 del 12.05.2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017: secondo provvedimento 2017";
• n. X/6577 del 12/05/2017 Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2016. In attesa della delibera di Giunta di approvazione delle Funzioni 2017 sono riconfermati valori relativi all'esercizio 2016. I valori delle Funzioni 2017 verranno recepiti a bilancio da parte delle singole aziende in seguito all'istruttoria di controllo;
• n. 6115 del 16 gennaio 2017 "determinazioni relative alla rimodulazione del ticket sanitario aggiuntivo di cui all'articolo 17,

comma 6 della legge 15 luglio 2011, n. 111";
• n. 6168 del 30 gennaio 2017 "determinazioni relative alla rimodulazione del ticket sanitario aggiuntivo di cui all'articolo 17, comma 6 della legge 15 luglio 2011, n. 111";
• n. 6281 del 27 febbraio 2017 "delibera n. x/6168 del 30 gennaio 2017. Determinazioni a seguito dell'impugnativa del governo del 23 febbraio 2017";
• n. 6612 del 19 maggio 2017 "Approvazione della proposta di accordo per l'attivazione in Regione Lombardia dell'offerta in copagamento della vaccinazione per la prevenzione delle malattie invasive batteriche da meningococco da parte dei pediatri di famiglia";
• n. 6917 del 24 luglio 2017 "Determinazioni in merito all'attivazione del servizio unificato di assistenza protesica e integrativa (S.U.P.I.)"

RICHIAMATI i seguenti decreti:
• Il Decreto n. 1221 del 7 febbraio 2017 ad oggetto "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, Inrca di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017";
• Il Decreto n. 1292 dell'8 febbraio 2017 ad oggetto "Rettifica e integrazione del Decreto n. 1221 del 7.2.2017 avente ad oggetto: "Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli, delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017";
• Il Decreto n. 12409 dell'11/10/2017 ad oggetto "Assegnazione del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017 alle ATS, a seguito delle procedure di assestamento. Modifica ed integrazione dei Decreti n. 1221 del 7 febbraio 2017 e n. 1292 dell'8 febbraio 2017, e contestuale allineamento degli impegni di spesa";
• Il Decreto n. 12412 dell'11/10/2017 ad oggetto "Assegnazione del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017 alle ASST E AREU, a seguito delle procedure di assestamento. Modifica ed integrazione dei Decreti n 1221 del 7 febbraio 2017 e n. 1292 dell'8 febbraio 2017, e contestuale allineamento degli impegni";
• Il Decreto n. 12419 dell'11/10/2017 ad oggetto "Assegnazione del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017 alle Fondazioni IRCCS e INRCA di Casatenovo, a seguito delle procedure di assestamento. Modifica ed integrazione dei Decreti n 1221 del 7 febbraio 2017 e n. 1292 dell'8 febbraio 2017 e contestuale allineamento degli impegni";
• Il Decreto n.13819 dell'8/11/2017 ad oggetto "rettifica del decreto n. 12412 dell'11.10.2017 avente ad oggetto "assegnazione di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2017 alle ASST E AREU, a seguito delle procedure di assestamento. Modifica e integrazione dei decreti n. 1221 del 7.2.2017 e n. 1292 dell'8.2.2017, e contestuale allineamento degli impegni";
• il decreto n. 4725 del 04/04/2018 avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI, ALL'AREU, ALL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO E ALLE FONDAZIONI IRCCS DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2017 ."

PRESO ATTO inoltre che sono state trasmesse da AREU e dai competenti uffici regionali (Protocollo A1.2018.0051374 del 28/03/2018):
• le matrici relative alla cessione e trasformazione delle sacche di sangue tra aziende del sistema relative all'esercizio 2017, sulla base delle determinazioni assunte con DGR X/1632/2014;
• le matrici relative ai plasmaderivati;

PRESO ATTO della nota AREU n. 2866 del 21/03/2018 avente ad oggetto: "Attività di Emergenza Urgenza Extraospedaliera – comunicazione del fabbisogno anno 2017 e attestazione contabile" con la quale è stata data l'assegnazione per l'anno 2017;

PRECISATO altresì che sono state fornite alle Aziende Socio Sanitarie le linee guida propedeutiche alla predisposizione del Bilancio di Esercizio 2017 e le "Linee Guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'Esercizio 2017", di cui alle note protocollo n. A1.2018.0034338 del 26/02/2018 e A1.2018.0053813 del 04042018_Linee guida BES 2017;

PRESO ATTO altresì che sono state trasmesse dalla Direzione Generale Welfare – U.O. Personale, le indicazioni (Protocollo G1.2018.0007741 del 27/02/2018) relative ai costi del Personale e utili per la compilazione del Modello A;

RITENUTO di precisare altresì che:
• ai fini delle procedure per la redazione del Bilancio d'esercizio l'ASST di Crema ha trasmesso, attraverso apposito schema di conto economico caricato sul portale SCRIBA, entro il 09/03/2018 l'attestazione dei ricavi e dei costi relativi ai propri fattori produttivi, escluse le prestazioni sanitarie validate a livello regionale;
• ai fini delle procedure per la redazione del Bilancio d'esercizio l'ASST di Crema ha trasmesso entro il 05/03/2018, attraverso apposito modello caricato sul portale SCRIBA, il partitario intercompany dei dati del consuntivo 2017;
• i fondi per rinnovi contrattuali sono stati valorizzati sulla base delle norme vigenti e sulla base delle indicazioni ricevute dal MEF e da Regione Lombardia; per far fronte a tali oneri si è proceduto a smobilizzare i fondi appostati nei bilanci aziendali a tale titolo;

RICHIAMATO il decreto n. 4725 del 04/04/2018 avente ad oggetto "ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI, ALL'AREU, ALL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO

SANITARIO LOMBARDO E ALLE FONDAZIONI IRCCS DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2017 ."

PRECISATO che con deliberazione n. 165 del 30 aprile 2018 l'ASST di Crema ha adottato l'atto avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017.";

RICHIAMATA la dgr n. 127 del 17/05/2018 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2017";

RICHIAMATO il decreto n. 7266 del 21/05/2018 avente ad oggetto "MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AI DECRETI N. 4725 DEL 4 APRILE 2018 E N. 5261 DEL 12 APRILE 2018 "ASSEGNAZIONE DEFINITIVA ALLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE, ALLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI, ALL'AREU, ALL'AGENZIA DI CONTROLLO DEL SISTEMA SOCIO SANITARIO LOMBARDO E ALLE FONDAZIONI IRCCS DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DEL F.S.R. PER L'ESERCIZIO 2017"."

RICORDATO che con nota protocollo A1.2018.0073459 del 10/05/2018 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2017", i competenti uffici regionali hanno esplicitato la necessità, correlata all'adozione della DGR delle funzioni non tariffate, di dover procedere entro il 28 maggio 2018 all'aggiornamento dei dati esposti nella V1 del BES 2017;

PRECISATO che nella nota protocollo A1.2018.0073459 del 10/05/2018 si esplicita che per la ripresentazione del Bilancio di Esercizio 2017 nella versione V2 è richiesta la riadozione del provvedimento di approvazione del bilancio e la contestuale revoca del precedente atto di approvazione e che il nuovo atto completo di tutti gli allegati dovrà essere reinviato al controllo da parte della Giunta Regionale nella versione V2 attraverso la piattaforma SCRIBA con le modalità in uso e dovrà contenere esplicita dichiarazione che tutto ciò che non è stato oggetto di richiesta è invariato rispetto all'atto precedente;

PRECISATO che con nota Protocollo A1.2018.0079003 del 18/05/2018 avente ad oggetto "parere in ordine alla Delibera n. 165 del 30/04/2018 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017" DELL'ASST DI CREMA" i competenti uffici regionali, a seguito di istruttoria, hanno espresso parere non favorevole;

PRECISATO che, come previsto nel decreto 7266 del 21/05/2018, i chiarimenti richiesti dall'istruttoria regionale sono stati adeguatamente illustrati nelle "controdeduzioni alle osservazioni" della RELAZIONE SULLA GESTIONE (paragrafo 12) e sono state riportate nella NID aggiornando le sezioni di diretto interesse;

PRECISATO inoltre che dalla V1 alla V2 del BES 2017 sono intercorse le seguenti variazioni (riportate anche nel paragrafo 13 del Relazione sulla Gestione):
• con nota mail del 18/05/2018 avente ad oggetto "CREDITI STRANIERI STP PREGRESSI" i competenti uffici regionali hanno chiesto di aggiornare la TAB.2__Crediti_verso_Prefettura tramite caricamento tramite SCRIBA. La scrivente azienda ha proceduto al caricamento tramite SCRIBA nella giornata del 20/05/2018 confermando il dato indicato in V1;
• con nota mail del 16/05/2018 avente ad oggetto "PSICHIATRIA" la responsabile dell'UO economico finanziaria dell'ATS Valpadana ha riferito di essere stata convocata in Regione e di aver appreso dai competenti uffici regionali che dal 2017 la produzione effettuata per utenti extra regione rientra nella mobilità che deve essere regolata direttamente dalla stessa ATS. L'ASST di Crema e l'ATS Valpadana hanno conseguentemente concordato di mantenere invariato il conto economico e di variare solamente il credito (da ASP fuori regione a ATS di appartenenza) per un importo pari a 14 €/000;
• a seguito della proposta di stralcio dei debiti previdenziali di anni pregressi effettuata nella V1, è stata ribadita nella sospensiva regionale la necessità di procedere in accordo con i competenti uffici regionali, allo stralcio delle suddette partite (295 €/000). A seguito di mail e di confronti telefonici, l'ASST di Crema ha deliberato (atto n. 200 del 21/05/2018) lo stralcio dei "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale" pari a 295.323,05 €, l'iscrizione di un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €, l'accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 € e l'incremento del fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €. Tali variazioni sono state effettuate in V2 del BES 2017 in aggiunta ai valori indicati nei decreti di assegnazione senza variare l'equilibrio economico.

RICORDATO che in attuazione di quanto indicato ai punti precedenti, l'azienda:
• ha provveduto a recepire il decreto 7266/2018 e ad adeguare le scritture contabili e i documenti che compongono il bilancio in funzione delle stesse dandone completa trattazione nella nota integrativa descrittiva, cui si rimanda per i necessari approfondimenti;
• ha proceduto ad aggiornare i valori riconducibili a:
o allineamenti CONS SP;
o stralcio Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale e relativa insussistenza attiva/accantonamento vincolato/ altri fondi per oneri;
o riallocazione credito per prestazioni extra regione della Psichiatria (da ASP extra regione a ATS appartenenza);
o adeguamento delle funzioni non tariffate e del PSSR per il medesimo valore.

CHIARITO che tutto ciò che non è stato oggetto di richiesta di chiarimenti con l'istruttoria regionale e di variazione da parte del decreto di assegnazione è invariato rispetto a quanto predisposto con deliberazione n. 165 del 30/04/2018 di approvazione del

bilancio di esercizio;

PRECISATO che l'azienda ha predisposto le controdeduzioni all'istruttoria regionale e che ha riapprovato il BES 2017 con delibera 209 del 25/05/2018 con protocollazione sul portale regionale SCRIBA in data 28/05/2018 (che comprende le sopra richiamate controdeduzioni).

PRECISATO che l'ASST di Crema con delibera 209/2018 ha riapprovato il bilancio con contestuale revoca della delibera 165/2018.

Tutto ciò premesso, il Collegio osserva che:
- il BES 2017 confrontato il il BPE riapprovato (delibera 46 del 14/02/2017) presenta:
1) un incremento dei costi (soprattutto beni e servizi, e accantonamenti);
2) un incremento delle voci di ricavi indifferenziate (funzioni non tariffate) parzialmente controbilanciato dal PSSR;
3) un incremento delle Entrate Proprie e dei proventi straordinari.

Di seguito l'analisi per sezionale.

Nel dettaglio per il sezionale SANITARIO:
- DRG, ambulatoriale, NPI, Psichiatria: l'azienda rispetto al BPE mostra un'attività complessivamente in incremento; in particolare si assiste ad un mantenimento dei ricoveri, della NPI e della Psichiatria, ad una lieve riduzione dello screening e ad un incremento dell'attività ambulatoriale (+503 €/000);
- Entrate proprie: l'incremento di 1.137€/000 è frutto dell'introduzione nel corso del 2017 dei valori regionali di gestione del sangue (+749 €/000) e dell'incremento degli incassi dei ticket (+283 €/000). Tali dinamiche rappresentano circa il 90% dell'incremento;
- Libera Professione: l'incremento effettivo dell'attività è dovuto allo svolgimento esclusivo in palazzina aziendale con continuo ingresso di medici in precedenza in extramoenia con conseguente miglior ottimizzazione della gestione e revisione al ribasso dei costi unitari di gestione con conseguente abbassamento annuale della quota trattenuta dall'azienda a copertura dei costi aziendali;
- File F/HCV: a fronte dell'incremento dell'attività di file F (+313 €/000) l'azienda registra una flessione per le note credito dell'HCV (-555 €/000); complessivamente si registra una riduzione di 242 €/000;
- Utilizzi e contributi: dinamica effettiva di incremento validata sia in sede di BPE che di CET che di BES dal Collegio Sindacale;
- Proventi finanziari e straordinari: nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari. La gestione aziendale dei proventi e degli oneri finanziari era in pareggio senza pertanto incidere sulla gestione ordinaria aziendale. L'incremento del 2017 è relativo: a) + 745 €/000 imputabile all'indicazione regionale (decreto e linee guida) di stralciare gli accantonamenti "datati" per rinnovi contrattuali al fine di finanziare l'accantonamento per gli accantonamenti per rinnovi contrattuali di competenza 2016; b) +295 €/000 per lo stralcio effettuato da V1 a V2 del BES di 295 €/000 relativo ai debiti previdenziali;
- Prestazioni sanitarie: L'incremento di 555 €/000 è imputabile interamente all'incremento del doppio canale (+ 552 €/000); le restanti voci presentano dinamiche marginali che di fatto si compensano;
- Funzioni: l'azienda ha recepito la DGR regionale relativa alle funzioni (127/2018) ed il decreto 7266 del 21/05/2018 che ha previsto un valore complessivo di 13.116 €/000;
- Altri contributi regionali: l'azienda ha iscritto i contributi regionali indicati nei decreti di assegnazione;
- PSSR: l'azienda ha recepito il decreto 7266 del 21/05/2018 che ha previsto un valore complessivo di 221€/000;
- Personale e IRAP: la variazione rispetto al BPE è riconducibile alle richieste regionali di contrarre il costo del personale; la riduzione recepisce pertanto da un lato gli ulteriori passaggi di risorse da legge 23 e dall'altro la contrazione del costo del personale richiesta in funzione degli accordi stato-regione;
- Costi LP: l'incremento dei costi è correlato all'incremento dell'attività;
- Beni e servizi: la dinamica dei beni e servizi è influenzata principalmente da quattro aspetti: a) incremento file F/HCV/DC e 1 ciclo per circa 290 €/000; b) nuovo sistema di gestione, organizzazione e valorizzazione del sangue con aggravio di costi per 1.012 €/000 verso il CLV di riferimento; c) incremento diffuso dei costi (+ 1.205 €/000) concordato in assestamento in funzione del netto incremento della produzione lorda;
- Ammortamenti: il dato, in decremento, è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni correlate all'attuazione della L23: pertanto gli ammortamenti e le sterilizzazioni sono al netto dei beni ceduti all'ASST di Cremona (per supi) e comprensivi dei cespiti relativi all'attività vaccinale passata dall'ATS di riferimento alla scrivente azienda;
- Altri costi: variazione marginale;
- Accantonamenti dell'esercizio: l'incremento è imputabile all'accantonamento per rinnovi contrattuali (+745 €/000), all'accantonamento per contributi non utilizzati (+ 72 €/000) e agli accantonamenti correlati all'attività libero professionale e agli accantonamenti vincolati di 295 €/000 correlati allo stralcio dei debiti previdenziali effettuato dalla v1 alla V2 del BES 2017;
- Oneri finanziari e straordinari: Nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari.

Nel dettaglio per il sezionale TERRITORIO:

- Entrate proprie: l'incremento è principalmente imputabile: a) all'impatto patenti monocratiche (non esposte in sede di BPE in quanto riconosciute con il BES 2016 successivo al BPE 2017); b) all'aver considerato i ricavi delle visite necroscopiche come attività istituzionale e non come attività LP (come travasato dall'ATS); c) alla presenza nel 2017, non prevista in bpe, di introiti per vaccini in copagamento;
- Libera Professione: rispetto al BPE, l'ASST di Crema ha proceduto a rivedere la modalità contabile ereditata dall'ATS per la gestione delle commissioni/certificazioni;
- Utilizzi e contributi: dinamica effettiva di incremento già validata sia in sede di BPE che di CET ;
- Prestazioni sanitarie: l'incremento è relativo ai dati di attività così come risultanti dai flussi della protesica;
- Altri contributi regionali: l'azienda ha iscritto valore come da decreto regionale a copertura dei costi del territorio;
- Personale e IRAP: variazione marginale;
- Costi LP: rispetto al BPE, l'ASST di Crema ha proceduto a rivedere la modalità contabile ereditata dall'ATS per la gestione delle commissioni/certificazioni.
- Beni e servizi: l'incremento è diffuso ed è principalmente imputabile ai costi travasati in corso d'anno dall'ATS Valpadana per la presa in carico dell'attività vaccinale;
- Ammortamenti: il dato comprende gli ammortamenti dei beni ex asl importati nel libro cespiti aziendale; il dato è coerente con il libro cespiti aziendale.
- Altri costi: l'incremento è principalmente imputabile ai Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.2 CCNL) e deriva dallo spostamento di costi dalla LP ai servizi a pagamento conseguente alla rettifica dei conti ereditata dall'ATS.
- Accantonamenti dell'esercizio: l'incremento è riconducibile alle quote non utilizzate di contributi 2017 relativi al progetto di conciliazione vita-lavoro;
- Integrativa e protesica: costi effettivi come risultanti dai flussi aziendali. In sede di BPE il valore era stato erroneamente imputato dalla Regione all'ASST di Cremona (poi rettificato in sede di assestamento contabile).

Nel dettaglio per il sezionale del 118:
Il conto economico mostra oscillazioni correlate al costo del personale. Nel dettaglio:
- Altri contributi: il dato è stato aggiornato in corso d'anno in funzione delle rendicontazioni effettuate dal controllo di gestione, certificate dal Direttore Generale e già validate dal Collegio Sindacale.
- Personale e IRAP: il costo del personale rilevato è composto sia da una quota di ore dedicate all'assistenza, sia da una quota di ore dedicate alla formazione in apprendimento e docenza; nello specifico, l'andamento delle ore aziendali dedicate all'attività di 118 per l'ASST di Crema, confrontate rispetto a quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con AREU, evidenzia come vi sia:
1) per quanto attiene al personale medico, una lieve carenza di ore erogate, rispetto a quanto previsto dalla convenzione, nel settore premiante, ed una più evidente carenza nell'area della formazione in regime di apprendimento.
2) per quanto attiene al personale infermieristico, una importante carenza di ore erogate sia in sistema premiante (colmato dal forte ricorso a personale infermieristico dell'ASST di Cremona. Fenomeno interrotto a partire dal IV trimestre 2017 in virtù di importanti modifiche organizzative interne all'ASST di Crema) sia in fase di formazione in regime di apprendimento.
3) per quanto attiene al personale tecnico, non si segnalano particolari criticità.
- Beni e servizi: la riduzione è imputabile a:
1. Per quanto attiene ai costi relativi alle consulenze, l'azienda ha raggiunto un accordo con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo per la prosecuzione dell'attività di soccorso in regime di 118 presso l'ASST di Crema di una figura di medico (inizialmente dipendente dell'ASST di Crema) che, in corso d'anno, è divenuto dipendente dell'ASST orobica, per un importo orario mensile pari a 30 ore (determinazione aziendale n. 73/2017 in recepimento di accordo giudiziale). Tale rapporto di collaborazione ha avuto inizio a partire dal mese di giugno 2017 e avrà termine nel mese di giugno 2018. L'importo di competenza 2017 è pari a 12 €/000;
2. Non più presente il costo relativo al canone di affitto dei locali AREU presso il Nuovo Robbiani di Soresina. Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione aziendale dell'ASST di Cremona n. 2147/2017, la voce di costo in oggetto pari a 22.962,70 € è divenuta in corso d'anno (in attuazione della legge 23 che ha visto il distretto di Soresina passare dall'ASST di Crema all'ASST di Cremona) di completa competenza (per tutti i 12 mesi) dell'ASST di Cremona e, come tale, è stata eliminata sia dai costi del primo semestre, sia dai costi previsti nella prechiusura dell'ASST di Crema, sia nella rendicontazione finale.
- Ammortamenti: nessuna variazione significativa;
- Oneri finanziari e straordinari: il costo di 6 €/000 è relativo ad una sopravvenienza passiva relativa ad uno studio di fattibilità tecnica per la realizzazione di una elisuperficie (Studio Tecnico di F.P.), risalente all'anno 2014.

Il Collegio precisa che l'analisi di seguito riportata si basa su un unico stato patrimoniale mentre il conto economico è dettaglio fra la sezione Sanitaria, Territoriale e del 118.
Per esigenze di sintesi anche il commento delle voci di conto economico verrà effettuato sul dato aggregato dei tre sezionali.
Qualora vi siano annotazioni particolari si evidenzierà il sezionale di riferimento del conto economico.

Il Collegio nella seduta del 10/05/2018 aveva chiesto all'azienda di produrre la stampa del bilancio aziendale per sezionale sia dello SP che del CE che tiene agli atti ed aveva effettuato controlli a campione preliminari per attestare la coerenza fra il bilancio aziendale in unità di euro ed il bilancio caricato sul portale regionale SCRIBA in migliaia. Le verifiche a campioni hanno avuto esito favorevole.
Il Collegio parte dai controlli effettuati e verifica a campione la coerenza dei valori variati da V1 a V2 del BES 2017.

NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA e RELAZIONE SULLA GESTIONE
Il Collegio ha verificato la corretta compilazione e la completezza della nota integrativa descrittiva, della relazione del Direttore Generale, comprensiva della relazione relativa al modello LA 2017 e degli schemi di bilancio.

DELIBERE INVENTARI DI COSTITUZIONE
Già al punto 1 del verbale n. 7 del Collegio Sindacale del 19/04/2018, il Collegio Sindacale aveva espresso parere favorevole all'esame della deliberazione n. 154 avente ad oggetto "attuazione della LR 23/2015: ulteriori trasferimenti immobilizzazioni materiali ed immateriali - atto riepilogativo trasferimenti 2017".
Già nell'incontro del 10/05/2018, il Collegio:
- aveva verificato la coerenza di tutti i valori presenti nella delibera 154/2018 con i valori indicati nella colonna "ulteriori trasferimenti L23" dello SP;
- aveva, in relazione alle delibere di aggiornamento dell'inventario di costituzione, espresso parere favorevole in merito alla completezza, alla coerenza ed alla correttezza dei dati indicati con riferimento a quanto evidente nel bilancio 2017.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

LIBERA PROFESSIONE
Nell'incontro del 10/05/2018, il Collegio aveva verificato che l'azienda ha proceduto a:
- esplicitare la composizione dei ricavi e dei costi;
- relazionare in merito al margine emergente (positivo come I° margine).
Il Collegio aveva verificato le risultanze del conto economico per ogni sezionale e le aveva approvatae
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

FONDI CONTRATTUALI
Nell'incontro del 10/05/2018, il Collegio:
1) richiamata la delibera n. 300 del 23 agosto 2017 con cui l'Azienda ha formalizzato la costituzione dei fondi relativi alla annualità 2017 tenendo conto:
– dell'esigenza di allineare i valori della quota parte proveniente dall'ex ASL della Provincia di Cremona in relazione al personale transitato con decorrenza 01/01/2016, tenuto conto dell'accordo tra A.T.S. della Val Padana, A.S.S.T. di Crema, A.S.S.T. di Mantova e A.S.S.T. di Cremona sottoscritto in data 27/01/2017;
– della quota parte di fondi provenienti dall'ATS Val Padana – come individuati definitivamente con l'accordo tra A.T.S. della Val Padana, A.S.S.T. di Crema, A.S.S.T. di Mantova e A.S.S.T. di Cremona sottoscritto in data 06/07/2017 - relativo al personale (n. 1 dirigente medico e n. 15 operatori del comparto) transitato ad A.S.S.T. di Crema con decorrenza 01/01/2017;
– dell'incremento, in applicazione della D.G.R. n. X/5340 del 27/06/2016, della dotazione organica – n. 1 infermiere part time 50%, n. 1 terapista della riabilitazione psichiatrica, n. 1 assistente sociale e n. 1 psichiatra part time al 50% - per la funzione correlata alla gestione dei servizi territoriali relativi ai pazienti psichiatrici autori di reato;
– della quota parte di fondi proveniente dall'A.T.S. della Val Padana – accordo sulla conclusione della Fase 3 "Assegnazione del personale Funzioni Centrali" tra A.T.S. della Val Padana, A.S.S.T. di Crema, A.S.S.T. di Mantova e A.S.S.T. di Cremona (per A.S.S.T. di Crema n. 4 operatori del comparto a partire dall'01/07/2017), sottoscritto in data 18/07/2017.
2) verificato che i nuovi valori (come da delibera 300/2017) dei fondi destinati a finanziare la remunerazione del trattamento economico accessorio relativamente alle tre aree contrattuali in cui è ripartito il personale dipendente sono stati iscritti nel bilancio consuntivo dell'anno 2017
aveva attestato la legittimità dei fondi contrattuali 2017 in conformità con la normativa nazionale vigente e ne aveva certificato la compatibilità con i vincoli di bilancio .
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

AREU
Così come richiesto, il Collegio Sindacale: nella seduta del 10/05/2018,
- verificati i costi sostenuti dall'azienda così come rendicontati ad AREU in occasione dell'invio del IV° flusso trimestrale 2017;
- richiamata la validazione dei costi effettuata dal Collegio Sindacale;
- verificato che l'assegnazione definitiva di AREU per l'anno 2017 coincide con quanto rendicontato dall'azienda;
- vista la certificazione delle partite infragruppo debitamente sottoscritta dal Direttore Generale;
AVEVA CERTIFICATO
che i costi rendicontati corrispondono ai costi effettivamente sostenuti nell'anno 2017 e la coerenza degli stessi con la convenzione sottoscritta con AREU.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

CHIUSURA POSIZIONE DEBITORIE PREGRESSE

Già al punto n. 2 del verbale n. . 7 del Collegio Sindacale del 19/04/2018 relativo alla deliberazione n. 155 avente ad oggetto: "chiusura posizioni contabili anni pregressi" il Collegio aveva espresso parere favorevole.

In coerenza con quanto richiesto dalle linee guida regionali con la chiusura del consuntivo, il Collegio viste le risultanze del BES 2017, nella seduta del 10/05/2018 aveva confermato la valutazione precedentemente espressa ed integrato il riferimento presente in nota integrativa con il dettaglio delle insussistenze attive presente nella delibera 155/2018.

Il Collegio prende atto che nella V2 l'azienda ha integrato nella NID il dettaglio delle insussistenze attive presenti nella delibera 155/2018.

Il Collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio esamina inoltre la delibera 200 del 21 maggio 2018 relativa allo stralcio di 295 €/000 di debiti previdenziali avvenuto dalla V1 alla v2 del BES 2018. Riassumendo:

a)

- nel file "debiti verso personale" al di cui "debiti vs istituti previdenziali" l'azienda ha indicato per un possibile stralcio "Debiti v/ Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale" per un totale di 295 €/000;
- nella nota integrativa descrittiva del BES 2017 V1, l'ASST di Crema ha specificato che parte degli importi relativi alle annualità 2014-2015 sono stati analizzati e verranno proposti per lo stralcio; tali importi sono specificati nel file denominato DEBITI VERSO PERSONALE e sono così composti: 31 €/000 relativi all'anno 2014 sezionale SAN; 264 €/000 relativi all'anno 2015 sezionale SAN;

b) il Collegio Sindacale nel verbale del BES 2017 V1, avendo appreso della redazione entro il 28/05/2018 della V2 del BES 2017 ha verbalizzato quanto di seguito riportato:

"In relazione alle annualità relative al 2015 e precedenti, in condivisione con l'azienda, il Collegio ha verificato che quota parte dei debiti verso istituiti previdenziali sia da proporre per lo stralcio. In particolare:

- 31 €/000 relativi all'anno 2014 sezionale SAN;
- 264 €/000 relativi all'anno 2015 sezionale SAN.

nei prospetti regionali dei debiti sono stati indicati per lo stralcio.

Ciò premesso, considerata l'esplicitazione dei debiti da proporre per lo stralcio, il Collegio ha validato i valori indicati dall'azienda chiedendo alla stessa in virtù della nota regionale A1.2018.0073459 del 10/05/2018 che prevede una V2 del BES 2017 entro il 28/05/2018 di comunicare tali valori in tempo utile ai competenti uffici regionali al fine di poter procedere con la stralcio già con la V2 del BES 2017 in funzione dell'adeguamento dei relativi decreti di asse-gnazione della V2 del BES 2017."

c) l'ASST di Crema con nota protocollo N. 0012091 - U 14/05/2018 ha chiesto ai competenti uffici regionali di tenere in considerazione nel decreto per la V2 del BES 2017 lo stralcio di 295 €/000 di debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale al fine di poter fornire una rappresentazione aggiornata dei debiti, coerente con le indicazioni del Collegio Sindacale;

d) all'interno della trasmissioni sui pareri del Bilancio di Esercizio 2017, nella nota regionale Protocollo G1.2018.0015659 del 11/05/2018 si specifica che in merito ai "debiti v/Istituti Previdenziali anni 2014 e 2015 per i quali l'azienda propone lo stralcio come condiviso anche dal Collegio sindacale nel verbale n. 8 del 10 maggio 2018, i competenti uffici regionali hanno ribadito la necessità del coordinamento dell'UO Economico finanziario – Area Finanza della DG Presidenza per la registrazione della sopravvenienza attiva nel corso dell'esercizio 2018";

e) con nota mail aziendale del 18/05/2018 l'ASST di Crema ha chiesto indicazioni all' UO Economico finanziario – Area Finanza della DG Presidenza in relazione alla possibilità di intervenire direttamente con uno stralcio nel 2017 oppure di intervenire nel corso dell'annualità 2018;

f) con nota mail i competenti uffici regionali del 18/05/2018 hanno precisato che in presenza degli idonei atti aziendali e del parere del Collegio Sindacale l'Azienda può procedere con stralcio nella V2 del 2017 con contestuale iscrizione di un provento straordinario e con iscrizione di un accantonamento vincolato;

g) attraverso scambi telefonici avvenuti con i competenti uffici regionali in data 19/05/2018 è emerso che tale operazione non comporterà variazioni del decreto e che rientra nella piena autonomia aziendale che deve procedere a dettagliarne i contenuti nei documenti allegati al bilancio;

h) a seguito delle verifiche aziendali l'ASST ha confermato conferma la necessità di procedere con lo stralcio di:

- debiti contributi CPDEL contr.prev.li cons. - PN 1881241/PN 1927109 - quota oneri previdenziali eccedente rispetto al valore da erogare - valutazione per PROPOSTA DI STRALCIO 2014: 10.453,11 € sezionale SAN;
- debiti contributi enti diversi contr.prev.li dipendenti - PN 1983452 - quota oneri previdenziali eccedente rispetto al valore da erogare - valutazione per PROPOSTA DI STRALCIO 2014: 20.414,20 € sezionale SAN;
- debiti contributi enti diversi contr.prev.li dipendenti PN 2116338 - quota oneri previdenziali eccedente rispetto al valore da erogare - valutazione per PROPOSTA DI STRALCIO 2015: 264.455,74 € sezionale SAN.

con conseguente:

- Iscrizione di un'insussistenza attiva di pari valore al conto regionale "sopravvenienze e insussistenze attive verso terzi relative al personale"
- Iscrizione di un accantonamento vincolato di pari valore al conto"altri accantonamenti";
- Incremento di pari valore del fondo "altri fondi per oneri e spese".

i) con deliberazione n. 200 del 21/05/2018, tenuto conto della richiesta/avvallo iniziale del Collegio Sindacale, l'ASST di Crema ha deliberato:

- di stralciare i debiti "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale", così come articolati in premessa, pari a

295.323,05 €;
- di iscrivere un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €;
- di effettuare un accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 €;
- di incrementare il fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €.
di sottoporre il presente provvedimento all'esame del Collegio Sindacale per la prescritta verifica.

Il Collegio Sindacale, verificata sia la genesi dello stralcio che il precedente invito a procedere che l'iter seguito, conferma il proprio parere favorevole in relazione:
- allo stralcio di debiti "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale", così come articolati in premessa, pari a 295.323,05 €;
- all'iscrizione di un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €;
- all'iscrizione di un accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 €;
- all'incremento del fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €.

VERIFICHE PUNTUALI
Il Collegio nella seduta del 10/05/2018 ha verificato che l'azienda ha fornito, punto per punto, tutte le informazioni richieste dalle linee guida contabili e tecniche ed in particolare il Collegio aveva:
- verificato e validato la quadratura fra il libro cespiti e il valore rilevato in contabilità generale (a tal proposito si tiene agli atti il materiale richiesto all'azienda ed utilizzato per il controllo che mostra per singolo conto la coerenza fra registro beni ammortizzabili, valore contabile e valore esposto nel modello SP);
- verificato e validato la quadratura fra i tabulati di magazzino e il valore rilevato in contabilità generale (a tal proposito si tiene agli atti il materiale richiesto all'azienda e dalla stessa elaborato per comprovare la quadratura generale ed in particolare il controllo a campione effettuato sul conto 40003000003 cnd C con verifica di quantità, prezzo medio e valore);
- verificato e validato l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti (a tal proposito si tiene agli atti il riepilogo dei crediti con le movimentazioni dal 2016 al 2017 e con il dettaglio per ageing che è stato chiesto all'azienda utilizzato per verificare l'adeguatezza del fondo; è stata inoltre verificata per singolo valore la coerenza dei valori del fondo fra SP, contabilità e quanto riportato in nota integrativa descrittiva).
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il Collegio Sindacale ha verificato inoltre che l'azienda non detiene partecipazioni.

Il Collegio Sindacale, nella seduta del 10/05/2018, in relazione ai contributi in conto esercizio da privato e da pubblico così come effettuato in corso d'anno in occasione dei CET:
- ha verificato e validato i contributi iscritti;
- ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
- ha verificato e validato gli accantonamenti;
- ha verificato e validato gli incassi dichiarati dall'azienda;
- ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni;
ed ha confermato la corretta gestione contabile dei contributi.
Agli atti è presente il dettaglio dei contributi che è stato verificato nella seduta del 10/05/2018 mediante ulteriori controlli a campione.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il Collegio Sindacale, nella seduta del 10/05/2018, in relazione agli utilizzi dei contributi di anni precedenti così come effettuato in corso d'anno in occasione dei CET:
- ha verificato e validato le quote inutilizzate iniziali;
- ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
- ha verificato e validato i fondi finali;
- ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni;
ed ha confermato la corretta gestione contabile degli utilizzi di contributi di anni precedenti.
Agli atti è presente il dettaglio dei contributi che è stato verificato nella seduta del 10/05/2018 mediante ulteriori controlli a campione.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il Collegio Sindacale, nella seduta del 10/05/2018, viste le certificazioni del Direttore Generale relative a:
- contratti di fornitura di lavoro temporaneo;
- consulenze/contratti atipici/incarichi libero professionali;

aveva attestato la compatibilità con il bilancio e la correttezza economica.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il Collegio riscontra la regolare tenuta dei libri/registri contabili.

In relazione alle Risorse Aggiuntive Regionali, cosi come evidente dal prospetto dei "debiti verso dipendenti" e "debiti verso istituti previdenziali" il Collegio Sindacale , nella seduta del 10/05/2018, ha attestato che il valore al 31/12/2017 delle RAR di competenza dell'anno 2016 era pari a zero.
A tal proposito il collegio aveva chiesto ed ottenuto dall'azienda il documento 2016 sia per il sezionale SAN che per il sezionale TER da cui verifica che i valori presenti al 2016 sono coerenti con la situazione di apertura (file debiti vs personale) e che la situazione al 31/12/2017 è azzerata. Il prospetto di controllo è agli atti.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il Collegio , nella seduta del 10/05/2018, ha verificato l'assenza di sopravvenienza passive relative al personale dipendente.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Il versamento del conto corrente postale è avvenuto con frequenza superiore alla media quindicinale in quanto vi sono stati problemi con il nuovo software per attuare la procedura di prelevamento automatico in sostituzione di quella manuale.
A seguito dell'avvio dell'OIL per mandati e reversali informatizzati è venuta meno la possibilità di procedere ancora con mandati e reversali cartacei; in tale contesto si è voluto attivare la modalità di prelievo automatizzata informatizzata. Tale attività tuttavia ha richiesto ulteriori codifiche e richieste di abilitazione sia presso Poste Italiane che verso l'istituto tesoriere. Tale situazione ha generato alcune difficoltà tecniche con il protrarsi delle problematiche fino alla fine dell'anno.
Considerato il valore assoluto medio dei versamenti e la disponibilità di cassa mensile nel corso del 2017 il Collegio non ravvisa criticità nel mancato versamento quindicinale.

Il Collegio ha verificato che l'azienda:
- ha aggiornato la relazione sulla gestione introducendo un paragrafo specifico che le controdeduzioni all'istruttoria regionale;
- ha aggiornato la NID con riferimento a quanto richiesto nell'istruttoria regionale;
- ha proceduto ad adeguare i valori delle funzioni non tariffate per adeguamento al decreto 7266/2018 , del PSSR per adeguamento al decreto 7266/2018, i crediti intercompany per adeguamento alle risultanze dell'istruttoria regionale, i debiti previdenziali per stralcio condiviso post V1 con ricadute sulle insussistenza attive, sugli accantonamenti (altri) e sui fondi oneri e spese.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [x] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [x] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [x] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [x] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [x] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [x] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [x] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [x] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [x] Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- [x] La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Come emerso nella seduta del 10/05/2018 il Collegio conferma che:
1) l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dalla normativa.
2) Nel 2017 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni immateriali:
- costi di impianto e di ampliamento;
- costi di ricerca e di sviluppo;
- diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- pubblicità;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- concessioni;
- marchi;
- altri diritti simili;
- migliorie su beni di terzi.
3) Le voci movimentate nel 2017 sono relative a licenze d'uso e software (acquisti per 47 €/000, ammortamenti per 62 €/000 e giroconti per 4 €/000.
4) Non vi sono state movimentazioni dei fondi svalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno chiesto di specificare la composizione delle voci "altre". Il Collegio verifica che l'ASST di Crema ha ottemperato a quanto richiesto dettagliando la composizione per singolo cespite nella sezione 12 della Relazione sulla Gestione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
le spese capitalizzate non sono previste in azienda.
In relazione al passaggio di seguito richiesto si specifica che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento pertanto la sezione sotto riportata non verrà compilata.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Come emerso nella seduta del 10/05/2018 il Collegio conferma che:
1) Per le immobilizzazioni materiali, la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati l'aliquota indicata nel D. Lgs. 118/2011 è pari al 3% mentre l'aliquota utilizzata dall'azienda è pari al 6,5%.
2) Nel 2017 non vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni materiali:
- terreni disponibili;
- terreni indisponibili;
- fabbricati non strumentali;
- costruzioni leggere;
- impianti telefonici;
- impianti di allarme e sicurezza;
- altri impianti;
- altre attrezzature sanitarie;
- scaffalature;
- altri mobili e arredi;
- altre ambulanze;
- altri automezzi;
- altri mezzi di trasporto;
- ambulanze utilizzate per il 118;
- macchine d'ufficio ordinarie;
- maccchine d'ufficio elettriche ed elettroniche;
- altri beni materiali da ammortizzare gestione non caratteristica;
- altri beni;
- oggetti d'arte.

3) Non si sono verificati fatti di rilievo ad eccezione:
- del passaggio da immobilizzazioni in corso a cespite dei lavori relativi al I° e II° lotto per un valore di 11.262 €/000;
- del passaggio dei beni della protesica all'ASST Contabile di Crema in attuazione del SUPI e della L23 (valore netto -302 €/000);
- del passaggio dei beni dell'attività vaccinale dall'ATS Valpadana all'ASST di Crema (valore netto 6 €/000).

Il Collegio verifica che l'azienda ha fornito nelle controdeduzioni all'istruttoria regionale (sezione 12 della Relazione sulla Gestione) il dettaglio degli incrementi, come richiesto dalla nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018.

Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno chiesto di specificare la composizione delle voci "altro". Il Collegio ha verificato che l'ASST di Crema ha ottemperato a quanto richiesto dettagliando la composizione per singolo cespite nelle controdeduzioni all'istruttoria regionale (sezione 12 della Relazione sulla Gestione).

Il Collegio verifica che i giroconti effettuati fra cespiti sterilizzati e non sterilizzati sono giroconti unicamente di riallineamento fra il modello SP SAN e il registro beni ammortizzabili volti ad azzerare gli arrotondamenti storicizzatisi negli anni. Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno riscontrato la compilazione di righe investimenti "non sterilizzati", che sembrerebbe essere riconducibile a giroconti ricordando che ai sensi del Dlgs 118/2011 tali investimenti non sono più consentiti ed hanno chiesto di precisare in nota integrativa descrittiva la composizione, e di dichiarare la coerenza rispetto al Piano Investimenti aziendali. In relazione ai giroconti della colonna investimenti "non sterilizzati" il Collegio ha verificato la risposta aziendale ossia che "le movimentazioni sono opposte a quelle evidenziate. Non si tratta di giroconti da investimenti sterilizzati ad investimenti non sterilizzati ma il contrario."
Nella sezione "controdeduzioni all'istruttoria regionale" della Relazione sulla Gestione, inoltre l'ASST di Crema ha riportato, dettagliato e giustificato i cespiti oggetto di giroconto ed ha dichiarato:

• che trattasi esclusivamente di giroconti marginali dovuti a riallineamento contabile fra cespiti e Patrimonio netto conseguenti all'importazione dei dati nel nuovo sistema gestionale aziendale;
• la coerenza con il Piano di Investimenti aziendale.

Nella seduta del 10/05/2018, con riferimento agli ulteriori trasferimenti avvenuti nel 2017 in attuazione della II fase della L23/2015 si è verificato che:
- sono stati ceduti i cespiti della protesica all'ASST Contabile di Cremona (SUPI); trattasi di 391 €/000 in valore e 89 €/000 a fondo;
- sono stati presi in carico dall'ATS Valpadana i cespiti relativi all'attività vaccinale (57 €/000 a valore e 51 €/000 a fondo).
Con riferimento alla protesica si precisa che trattasi dei cespiti acquisiti con contributo in conto capitale nell'anno 2016. Il Contributo regionale è già stato interamente utilizzato ed incassato. Il residuo da ammortizzare è stato compensato con il relativo passaggio della quota di PN corrispondente.
Con riferimento ai cespiti dell'attività vaccinale sono stati presi in carico 153 cespiti con un residuo da ammortizzare di 6 €/000.
I cespiti sono stati oggetto di specifiche delibere di acquisizione e cessione che sono state caricate sul portale regionale SCRIBA quale parte integrante del BES 2017:
- delibera 490 del 28/12/2017 avente ad oggetto "ATTUAZIONE DELLA L.R. 23/2015: ULTERIORI TRASFERIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI E RIMANENZE DI MAGAZZINO – COMUNICAZIONE TRAMITE SMAF – ULTERIORI ESITI."
- delibera 6 del 11/01/2018 l'ASST di Crema avente ad oggetto "ATTUAZIONE DELLA LR 23/2015: ULTERIORI TRASFERIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI - COMUNICAZIONE TRAMITE SMAF V3 - ULTERIORI ESITI";
- delibera 154 del 13/04(2018 avente ad oggetto "ATTUAZIONE DELLA LR 23/2015:ULTERIORI TRASFERIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI –ATTO RIEPILOGATIVO TRASFERIMENTI 2017".
Dalle delibere è possibile riscontrare la coerenza fra quanto ceduto/accettato rispetto ai valori indicati nello SP alla colonna "Ulteriori trasferimenti L23".
Le scritture di importazione e di cessione sono state effettuate con data 02/01 al fine di non intaccare l'inventario di apertura.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Nella seduta del 10/05/2018 con riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso, il Collegio aveva verificato che sono relative a:
• DGR 855/2013: Adeguamento strutturale ed impiantistico III° Lotto - Presidio Crema;
• DGR 1521 ALLEGATO A + DGR 8727/2014: Intervento Manica C - Percorso Nascita cui si deve procedere al collaudo finale;
• Donazione aziendale autorizzata all'utilizzo nel 2013 dai competenti uffici regionali (Donazione accettata con beneficio d'inventario con delibera aziendale 128/2012 e accettata definitivamente con delibera deliberazione aziendale n. 351/2013. Tale fonte era stata autorizzata con la circolare regionale H1.2013.0026961 del 25/10/2013) - lavori di contenimento energetico del presidio centrale;
• riserve da alienazioni patrimoniali (Il finanziamento da dismissioni è riconducibile all'utilizzo di quanto introitato dalla vendita degli immobili di Castelleone e di Soncino. La vendita dei presidi di Castelleone e di Soncino si è perfezionata a seguito dell'autorizzazione regionale disposta con Decreto del DGS n. 2317 del 03/03/2006. In data 16/03/2011 con comunicazione e-mail si era richiesta la possibilità di utilizzare tali disponibilità (1.969.134,46 €) e con comunicazione Regionale e-mail del 25/05/2011 si era dato parere favorevole in tal senso destinandola a progetti di ammodernamento delle strutture dell'Azienda ospedaliera) - opere complementari III lotto;
• dgr 4189/2015 per messa a norma locali galenica;
• dgr 5136/2016 per adeguamento antincendio;
• dgr 6548/2017 per ristrutturazione SPDC.
Il Collegio ha chiesto il dettaglio ed effettuato una verifica di coerenza con la contabilità aziendale. Il materiale è agli atti.
Non essendoci variazioni numeriche dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere. Come richiesto con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018, il Collegio ha verificato che l'azienda in V2 ha indicato per ogni SAL la fonte di finanziamento.

Nella seduta del 10/05/2018, come richiesto nelle linee guida regionali del BES 2017 e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti in azienda.
Nella seduta del 10/05/2018, il Collegio ha verificato che l'azienda non possiede partecipazioni di alcun genere.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Nella seduta del 10/05/2018, il Collegio ha verificato che:

1) il valore delle rimanenze è di 2.227 €/000 così articolato:
- Rimanenze da reparto: 490 €/000 (22 %);
- Rimanenze presso terzi: 119 €/000 (5 %);
- Rimanenze presso terzi in nome e per conto: 0 €/000 (0 %);
- Rimanenze di magazzino: 1618 €/000 (73 %).

A partire dal 13/06/2017 è stato avviato il service di gestione esternalizzata del magazzino economale. Il valore di tali rimanenze è pari a 119 €/000 (non si tratta di rimanenze presso terzi per distribuzione in nome e per conto).

Rimanenze di magazzino
- Magazzino Alimentare: 12 €/000;
- Magazzino Economale: 0 €/000 in quanto completamente esternalizzato;
- Magazzino Farmacia: 1.599 €/000;
- Magazzino Tecnico: 4 €/000;
- Arrotondamenti: 3 €/000.

Le rimanenze di magazzino sono così articolate:
- 99% rimanenze sanitarie;
- 1% rimanenze non sanitarie.

La differenza rispetto alla proporzione evidenziata lo scorso esercizio è imputabile all'esternalizzazione del magazzino economale.

2) Come illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva (considerando come marginali le variazioni per conto inferiori a 15.000 €), non si rilevano variazioni significative di rimanenze. Le uniche variazioni degne di nota sono quelle relative a:
- farmaci con AIC: +110 €/000;
- HCV: + 101 €/000.

L'incremento dei Farmaci con AIC è riconducibile al cambio del direttore di Farmacia con conseguente necessità da parte dell'azienda di poter disporre di uno stock di farmaci nei primi giorni al fine di evitare situazioni di stallo nelle procedure di gara e di emissione degli ordini imputabili all'assenza del nuovo direttore e/o all'assenza degli idonei documenti e poter di firma.
L'incremento significativo dei farmaci HCV è riconducibile sostanzialmente a due fattori:
- L'alto costo dei farmaci interessati: una minima variazione delle quantità determina un elevata variazione in termini di costo, di seguito la consistenza al 31/12/2017;
- Il ciclo di cura dei pazienti arruolati non coincide con la conclusione dell'anno contabile.

3)Come dettagliato a partire da Giugno 2017 è stato avviato il service di gestione esternalizzata del magazzino economale: il Collegio non osserva particolari variazioni in termine di variazione delle giacenze a seguito dell'avvio di tale servizio. Le rimanenze al 01.01.2017 del magazzino economale erano pari a 117 €/000 contro un valore di fine anno del magazzino esternalizzato di 119 €/000.

Il Collegio ha verificato inoltre che la variazione delle rimanenze è stata influenzata da:
- giroconti dovuti a nuova associazione articolo-conto (- 37.260,57 da farmaci senza AIC a galenici; altre variazioni marginali complessivamente inferiori ai 500 €);
- giroconti dal sezionale TER al sezionale SAN correlati alle diverse indicazioni regionali in relazione al doppio canale/ stupefacenti (- 42.035,51 €/000 dal TER al SAN);
- presa in carico delle rimanenze dei vaccini dall'ATS Valpadana. L'ASST di Crema ha preso in carico dal 02.01.2017 il Servizio Vaccinazioni dall'ATS Val Padana, tale dinamica ha comportato per le rimanenze la contabilizzazione di € 101.709,58 di prodotti vaccinali e contestuale apertura di un debito L23 verso l'ATS Val Padana di pari valore. Come specificato dalle Linee guida contabili per la redazione del bilancio 2017, l'ASST di Crema ha contabilizzato gli ulteriori trasferimenti in data 02.01.2017. Le rimanenze sono state oggetto di specifiche delibere di acquisizione che sono state caricate sul portale regionale SCRIBA quale parte integrante del BES 2017 (delibera 490 del 28/12/2017, delibera 6 del 11/01/2018, delibera 154 del 13/04/2018).

Come richiesto nelle linee guida regionale al BES 2017 con riferimento alle giacenze di magazzino e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto a quanto risultante dai tabulati aziendali.

Non essendoci variazioni numeriche dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere. Il Collegio verifica inoltre che l'azienda nella V2, come da richiesta regionale, ha meglio articolato la spiegazione dell'incremento delle rimanenze dei farmaci ospadelieri.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I valori di seguito indicati sono in migliaia di euro.

I crediti 2013 e precedenti sono:
- Crediti v/Stato € 111
- Crediti v/Regione € 14.252
- Crediti v/Comuni € 7
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 475
- Crediti v/Altri € 137
- Crediti verso erario € 0.

I crediti 2014 sono:
- Crediti v/Stato € 0
- Crediti v/Regione € 6.271
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 203
- Crediti v/Altri € 21
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2015 sono:
- Crediti v/Stato € 0
- Crediti v/Regione € 2.191
- Crediti v/Comuni € 0
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 141
- Crediti v/Altri € 114
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2016 sono:
- Crediti v/Stato € 18
- Crediti v/Regione € 2.332
- Crediti v/Comuni € 1
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 33
- Crediti v/Altri € 225
- Crediti verso erario € 0

I crediti 2017 sono:
- Crediti v/Stato € 0
- Crediti v/Regione € 4.250
- Crediti v/Comuni € 24
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche € 11.343
- Crediti v/Altri € 1.448
- Crediti verso erario € 0

Non sono presenti crediti vs società partecipate della Regione.

Rispetto alla V1 si è verificata:

- la riduzione dei crediti verso IRCCS di 1 €/000 per allineamento alle quadrature intercompany come da istruttoria regionale;
- il travaso dei crediti per prestazioni di psichiatria extra regione da ASP fuori regione a ATS di appartenenza (come da indicazione regionale alle ATS pari a 14 €/000);
- l'incremento di 1 €/000 dei altri crediti per arrotondamento;
- l'aggiornamento dei crediti verso regione per funzioni non tariffate e per PSSR (saldo invariato con modifiche agli incrementi e ai decrementi).

Di seguito i commenti alle principali variazioni dei crediti:

Crediti v/prefetture e crediti verso Stato
Il Collegio conferma quanto verificato nella seduta del 10/05/2018, ossia che:
1) Nel corso del 2017 è variata la modalità di fatturazione degli STP: la fatturazione è stata effettuata direttamente all'ATS di appartenenza mentre fino al 2016 l'iter regionale prevedeva la fatturazione alla prefettura con apertura di credito verso la prefettura e contestuale debito verso ATS. I crediti iscritti al 01/01/2017 pari a 238 €/000, al netto degli incassi avvenuti in corso d'anno pari a 109 €/000, come da linee guida regionali sono stati girocontati al conto "crediti verso stato per spesa corrente – altro". Il valore giro contato è pari a 129 €/000.
2) L'azienda ha dettagliato per singolo stp i crediti verso stato al 31/12/2017,
composti esclusivamente dai crediti per stp onere 9.

Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno pubblicato la TAB 2 pubblicata sul Portale SCRIBA ed hanno richiesto il puntuale allineamento tra il dato esposto per Stranieri STP nella tabella di dettaglio dei Crediti vs Stato ed il dato presente al 31 dicembre 2016, riclassificato, in quanto risultano delle differenze.
Il Collegio verifica che l'ASST di Crema:
• ha verificato la TAB 2 pubblicata sul Portale SCRIBA;
• ha riscontrato la correttezza del dato (non risulta pertanto il disallineamento indicato nella sospensiva);
• ha inviato tramite portale SCRIBA in data 20/05/2018 la TAB 2 con la conferma del dato di 129 €/000.
• in virtù di quanto sopra nella V2 l'ASST di Crema ha confermato il dato e dichiarato che i crediti verso stato (ex prefettura) per STP onere 9 sono pari a 129 €/000.

Altri crediti v/stato
Non presenti

Crediti v/Regione
Il Collegio conferma quanto verificato nella seduta del 10/05/2018, ossia che i Crediti verso regione si caratterizzano per un decremento complessivo del saldo (crediti correnti + crediti c/capitale) di 1.157 €/000 così composto:
a) +400 €/000 per la spesa corrente così come rilevabile dalle assegnazioni e dai pagamenti della GSA; si precisa che come decremento è stato considerato anche l'importo relativo al TER G3S finanziato da Regione in funzione dei valori condivisi con i competenti uffici regionali;
b) +757 €/000 per finanziamenti per investimenti. L'incremento è imputabile al fatto che sia per i crediti correnti che in conto capitale la quota assegnata nell'anno 2017 al netto degli incassi di competenza è stata maggiore dei decrementi dei residui degli anni precedenti.
Il Collegio verifica inoltre l'allineamento con la V2 della GSA.

Si precisa che l'ASST di CREMA non avendo ricevuto indicazioni regionali relative ai crediti verso regione per gestioni stralcio/ liquidatorie (3.788 €/000) determinatisi con la V2 del BES 2015 non ha proceduto ad alcuna compensazione con i crediti attuali.

L'ASST DI CREMA ha dettagliato in apposite tabelle:
- le movimentazioni su competenze 2017;
- le movimentazioni su competenze 2016 e precedenti;
- l'elenco degli incassi 2017 con l'indicazione della spesa corrente o in conto capitale;
- una tabella di sintesi dei crediti per conto NISAN ed in migliaia;
- il dettaglio dei crediti al 31/12/2107;
aggiornando i valori in recepimento della DGR 127/2018 e del DGW 7266/2018.

Crediti verso comuni
Il Collegio conferma quanto verificato nella seduta del 10/05/2018, ossia che con riferimento alle competenze di anni precedenti, l'azienda deve ancora incassare 8 €/000 relativi principalmente (7 €/000) a due fatture abbastanza datate (2011-2012) ma per le quali ritiene di aver ancora il titolo per l'esigibilità e per le quali sono in corso ulteriori azioni di sollecito del credito. Con riferimento alla competenza 2017 sono diminuiti 27 €/000 dei 51 €/000 presenti e residuano 24 €/000.
Non si segnalano necessità di svalutazione crediti.

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche
L'ASST DI CREMA nella nota integrativa descrittiva ha dettagliato il dato in unità di euro anziché in migliaia.
Il Collegio verifica che il saldo di 12.196 €/000 della V1 nella V2 è stato esposto in 12.195 al fine di allineare i Crediti intercompany come indicato nell'istruttoria regionale (diminuendo 1 €/000 sugli IRCCS).
Rispetto alla V1 inoltre a seguito degli incontri regionali avvenuti con le ATS è stato comunicato alla scrivente azienda che dal 01/01/2017 i crediti per prestazioni extra regione della Psichiatria non devono essere esposti verso le altre ASP extra regione ma verso l'ATS di Appartenza. In funzione di tale indicazioni sono stati travasati 14 €/000 di crediti da ASP extra regione all'ATS di appartenza.

Il Collegio ha verificato dalla V1 alla V2, come da indicazioni emerse nell'istruttoria regionale, l'attività aziendale di ulteriore quadratura intercompany delle lievissime differenze riconducibili ad arrotondamenti.

Nello specifico:
CREDITO VERSO ATS
Il valore verso ATS è imputabile esclusivamente all'ATS ValPadana. A fronte di un credito esistente al 01/01/2017 pari a 9.426 € si è registrato su quel credito una riduzione di 8.766 €/000 con un credito residuo di 660 €/000. Contestualmente la competenza 2017 ha generato un residuo netto da incassare di 11.049 €/000 (in incremento di 14 €/000 rispetto alla V1 per il travaso del credito per prestazioni di psichiatria extra regione). Il credito residuo è relativo a:
- Rimborso per occupazioni locali di via gramsci mai riconosciuto dalla precedente gestione dell'ex asl di Cremona (656 €/000);
L'ASST di Crema valuterà con l'ATS Valpadana e con Regione Lombardia, mediante incontri ad hoc, la possibilità di vedersi finalmente riconosciuto il credito vantato anche in considerazione del fatto che l'ex asl dovrebbe aver effettuato gli opportuni accantonamenti quantomeno da quando tali valori sono stati inseriti nell'intercompany in attuazione delle indicazioni regionali; tali importi sono stati rendicontati anche con nota protocollo 1529 del 18/01/2018:
- una fattura (4 €/000) per il rimborso spese locali anno 2016 per i quali la scrivente aziende deve fornire il dettaglio di quanto fatturato;
- la competenza residua dell'anno 2017.
Non si segnalano necessità di svalutazione crediti.
Rispetto alla V1 il Collegio verifica il recepimento della nota mail del 16/05/2018 avente ad oggetto "PSICHIATRIA" con cui la responsabile dell'economico finanziaria dell'ATS Valpadana ha riferito di essere stata convocata in Regione e aver appreso dai competenti uffici regionali che dal 2017 la produzione effettuata per utenti extra regione rientra nella mobilità che deve essere regolata direttamente dalla stessa ATS. L'ASST di Crema e l'ATS Valpadana hanno concordato di variare il credito di € 14.195,27 (da ASP fuori regione a ATS di appartenenza) senza intervenire sul ricavo a conto economico.

CREDITO VERSO ASST
Il Collegio conferma le verifiche effettuate nella seduta del 10/05/2018, ossia che:
Il decremento di 529 €/000 è principalmente imputabile ai crediti verso ASST di Cremona per la gestione del sangue (nel 2016 il valore era annuale mentre nel 2017 il valore aperto è dell'ultimo trimestre). I crediti antecedenti al 2017 di fatto sono relativi:
- all'ASST di Cremona e imputabili alla gestione del sangue in funzione della convenzione allora vigente. L'ASST di Crema ritiene di aver ancora il titolo per l'esigibilità pertanto verranno attuate ulteriori azioni di sollecito del credito per 47 €/000 anno 2014;
- all'ASST di Cremona e imputabili all'anticipazione del premio operosità di un sumaista per 1 €/000 anno 2015;
- all'ASST di Cremona e imputabili ai compensi per il servizio di medicina legale per 4 €/000 anno 2016;
- all'ASST di Niguarda e imputabili ai rimborsi del personale comandato per 4 €/000 anno 2016.

CREDITI VERSO IRCCS
Si è aperto un saldo di 11 €/000 per emoderivati fatturati all'Istituto Tumori (azienda cons 922 – competenza 2017).
Rispetto alla V1 si registra una riduzione di 1 €/000 coerentemente con quanto rilevato dall'istruttoria regionale (da 12 €/000 a 11 €/000).

CREDITI VERSO ASST PER OPERAZIONI DI CONFERIMENTO SCORPORO L23/2015
Il credito iniziale di 290 €/000,in attuazione delle indicazioni regionali, è stato chiuso entro l'anno (incassato tutto il dovuto il 30/10/2017).

Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno indicato che permane la necessità di continuare le verifiche e gli approfondimenti in merito ai dati relativi agli Inventari di Costituzione delle nuove Aziende, nonché in merito ai crediti/debiti per scissione/scorporo LR 23/2015 aggiornati al 31 dicembre 2017 per i quali è richiesta apposito allineamento contabile con le Aziende di riferimento e quadratura contabile.
In relazione a quanto sopra il Collegio verifica che già in nota integrativa descrittiva della V1, l'ASST di Crema aveva esplicitato che:
• CREDITI VERSO ASST PER OPERAZIONI DI CONFERIMENTO SCORPORO L23/2015 competenza 2017: in merito ai Crediti L23 si specifica che la cessione dei beni della protesica all'Asst Contabile di Cremona NON ha generato l'apertura di un credito in

quanto i beni erano stati interamente acquisiti con contributo regionale (già incassato), pertanto è stato ceduto il valore con il relativo fondo e la quota di patrimonio netto a copertura;
• CREDITI VERSO ASST PER OPERAZIONI DI CONFERIMENTO SCORPORO L23/2015 anni precedenti: il credito iniziale di 290 €/000, in attuazione delle indicazioni regionali, è stato chiuso entro l'anno (incassato tutto il dovuto il 30/10/2017).
• DEBITO VERSO ATS PER OPERAZIONI DI CONFERIMENTO SCORPORO L23/2015 anni precedenti: dal 01/01/2016 è presente il debito verso ATS per le operazioni di conferimenti/scorporo L23: trattasi del debito iscritto in apertura della nuova ASST di Crema verso l'ATS Valpadana in attuazione delle linee guida contabili per l'apertura delle nuove aziende (circolare 48619 del 02/03/2017). In attuazione delle indicazioni regionali, l'ASST di Crema si è accordata con l'ATS Valpadana per la chiusura entro l'anno ed ha pagato tutto il dovuto con mandato 1571 del 15/11/2017.
• DEBITO COMPETENZA 2017: e' stato iscritto il debito di 102 €/000 per la ricezione delle rimanenze relative ai vaccini (attività passata da ATS VALPADANA ad ASST di Crema in attuazione della II° fase della L23). Il debito è stato saldato con mandato n. 815 del 14/05/2018.
Il Collegio inoltre ha verificato che a seguito della ricezione della nota A1.2018.0079003 del 18/05/ l'ASST di Crema ha proceduto a riverificare tramite mail con le aziende interessate la situazione:
• confermando quanto indicato ai punti precedenti;
• dichiarando che i debiti/crediti per L23 anni precedenti sono pari a zero;
• dichiarando che i debiti competenza 2017 sono pari a 102 €/000 e sono già stati pagati nel 2018.
Il materiale è agli atti della UO Programmazione Contabilità e Bilancio.
L'ASST di Crema ha dichiarato pertanto che:
• i crediti/debiti L23 anni precedenti sono pari a zero al 31/12/2017;
• i crediti L23 di competenza 2017 sono pari a zero al 31/12/2017;
• i debiti L23 di competenza 2017 sono pari a 102 €/000 al 31/12/2017 verso l'ATS ValPadana.

CREDITI VERSO AZIENDA SANITARIE PUBBLICHE EXTRA REGIONE
Trattasi delle prestazioni extra regione di psichiatria. Il collegio verifica che trattasi di fatture ancora da emettere.
Rispetto alla V1 si segnala che con nota mail del 16/05/2018 avente ad oggetto "PSICHIATRIA" la responsabile dell'economico finanziaria dell'ATS Valpadana ha riferito di essere stata convocata in Regione e aver appreso dai competenti uffici regionali che dal 2017 la produzione effettuata per utenti extra regione rientra nella mobilità che deve essere regolata direttamente dalla stessa ATS.
Conseguentemente il Collegio ha verificato che l'ASST di Crema e l'ATS Valpadana hanno concordato di variare il credito di € 14.195,27 (da ASP fuori regione a ATS di appartenenza).

Crediti v/Società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione
Non presenti. Situazione allineata alla V1.

Crediti v/Erario
Non presenti. Situazione allineata alla V1.

Crediti v/Altri
Rispetto al saldo al 01/01 l'ASST di Crema registra un incremento del saldo di 603 €/000 (in incremento di 1 €/000 rispetto alla v1 per arrotondamento).
Il saldo di 1.931 €/000 è così articolato:
- 1.785 €/000 crediti verso privati;
- 119 €/000 crediti verso altri soggetti pubblici;
- 27 €/000 per altri crediti diversi.
Nello specifico:
a) Crediti verso clienti privati: A fronte di un credito iniziale esistente pari a 1.194 € si è registrato su quel credito una netta riduzione di 785 €/000. L'incremento complessivo è determinato dalla presenza di documenti interni correlati a NC HCV pari a 381 €/000. Pertanto l'incremento di 591 €/000 è prevalentemente imputabile alla presenza di NC per le quali non erano più presenti fatture da compensare e che sono state incassate nel 2018. Si registrano ancora 133 €/000 crediti con ageing x-4 e x-3 che al netto del fondo svalutazione sono pari a 119 €/000. Di questi 47 €/000 sono relativi ad un contenzioso extragiudiziale con la ditta Cofely che impatta sia su voci di crediti che di debito. Il resto è costituito da microcrediti diffusi per i quali l'azienda sta proseguendo con le azioni di recupero del credito. L'ASST di Crema ritiene di aver ancora il titolo per l'esigibilità pertanto verranno attuate ulteriori azioni di sollecito del credito in modo particolare con riferimento ai crediti con ageing x-4 e x-3.
Il Collegio nella V2 ha verificato che l'azienda, come richiesto nell'istruttoria regionale, ha dettagliato la composizione del credito.
b) crediti verso altri soggetti pubblici: tutti i crediti aperti al 01/01/2017sono stati incassati eccezion fatta per 47 €/000 del 2016 relativi ai certificati inail di Pronto Soccorso. Con riferimento alle competenze 2017 i crediti sono pari a 72 €/000 (trattasi di gestione ordinaria) di cui 56 sempre relativi ai certificati Inail di PS.
Il Collegio nella V2 ha verificato che l'azienda, come richiesto nell'istruttoria regionale, ha dettagliato la composizione del credito.
c) Altri crediti diversi: sostanzialmente le voci movimentate riguardano depositi cauzionali per i quali è stato iscritto il credito

che verrà mantenuto sino alla fine dei contratti (16 €/000) e i crediti per anticipo spese di un immobile per il quale l'azienda ha già effettuato svariati tentativi di vendita ma senza successo (6 €/000 con ageing x-4 €/000, 3 con agein x-3 e 2 €/000 con ageing x-2). Trattasi di importi marginali.
Il Collegio nella V2 ha verificato che l'azienda, come richiesto nell'istruttoria regionale, ha dettagliato la composizione del credito.

A seguito di quanto indicato nella nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018, il Collegio verifica che l'ASST ha dettagliato in NID e in Relazione sulla Gestione riporta le motivazioni dell'incremento dei crediti con ageing più elevato e relativo stato del recupero crediti.

Nella seduta del 10/05/2018 il Collegio aveva verificato che:
1) Il Fondo svalutazione crediti è costituito per € 546 per crediti v/Regione e € 14 per crediti v/Altri (ditta COGES e Centro San Raffaele) ed è reputato congruo dal Collegio Sindacale in funzione delle specifiche disponibilità. In merito l'azienda ha relazionato in nota integrativa descrittiva che procede con le operazioni di sollecito del credito valutando qualora il credito superi i 5 anni di anzianità la possibilità di svalutare il credito. L'azienda al 31/12/2017 presenta i seguenti crediti con ageing x-4 ed anni precedenti:
- crediti verso stato (ex prefettura) per stp onere 9 €/000 111: trattasi di importo non incassato solo perché la prefettura territorialmente competente non disponeva di liquidità. Nei primi mesi del 2017 anche l'ASST ha visto diminuire il credito ma per incapienza dei fondi della prefettura il pagamento non è stato completo;
- Regione Lombardia per 14.252 €/000. Regione Lombardia dal 2015 (V2 BES 2015) ha effettuato una pulizia dei bilanci che nel caso specifico tuttavia ha comportato un incremento dei crediti con ageing x-4 e precedenti (in quanto è stato giro contato il credito verso le gestioni liquidatorie a credito verso regione); non vi sono elementi per non considerare tali crediti come ancora validi ed affidabili.
- crediti verso comuni per 7 €/000: trattasi di situazione monitorata per la quale si confida di poter incassare il credito;
- crediti verso ATS di appartenenza per 392 €/000: trattasi del rimborso per occupazioni locali di via gramsci mai riconosciuto dalla precedente gestione dell'ex asl di Cremona; tali importi sono stati rendicontati dall'azienda anche con la nota protocollo 1529 del 18/01/2018.
- crediti verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni per 83 €/000: trattasi di fatture da emettere relative alle prestazioni di psichiatria. L'azienda è riuscita a recuperare i dati per la fatturazione pertanto a breve procederà in tal senso;
- altri crediti verso privati per 115 €/000:l'azienda procede con i solleciti dei crediti;
- altri crediti diversi per 22 €/000: l'azienda procede con i solleciti dei crediti.
2) L'ASST di Crema ha ceduto all'ASSTdi Cremona i beni relativi alla protesica.
Le operazioni correlate ai trasferimenti L23 sono state sono state oggetto di specifiche delibere che sono state caricate sul portale regionale SCRIBA, come già esplicitato in precedenza.
In merito ai Crediti L23 si specifica che la cessione dei beni della protesica all'Asst Contabile di Cremona NON ha generato l'apertura di un credito in quanto i beni erano stati interamente acquisiti con contributo regionale (già incassato), pertanto è stato ceduto il valore con il relativo fondo e la quota di patrimonio netto a copertura.

3) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
In relazione alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (partecipazioni e altri titoli) si verifica che non sono presenti e che l'azienda non ha rilevato valori a bilancio.

In relazione ai suddetti aspetti, nulla è variato dalla V1 alla V2 pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole.

Con riferimento alle disponibilità liquide, con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno rinviato all'apposita TAB 6 pubblicata in SCRIBA in merito alle verifiche effettuate e hanno ricordato, ove non effettuato, che in nota integrativa descrittiva deve essere allegata la verifica di cassa al 31 dicembre 2017, e dichiarata la riconciliazione con i dati SIOPE e di rimessa regionale.
L'ASST di Crema prende atto che la TAB 6 riscontra l'evidenza della verifica di cassa, la corrispondenza tra saldo contabile e di tesoreria, e la riconciliazione tra saldo di tesoreria e conto di tesoreria unica.
Conseguentemente l'ASST di Crema non ritiene di dover fornire in V2 altri dettagli in merito.
Il Collegio conferma la posizione aziendale.

La situazione della cassa, come già descritto nei crediti verso regione, è allineata e coerente con le rimesse regionali.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Ratei attivi
Non movimentati.
Non presenti ratei relativi alle degenze in corso.
In relazione ai suddetti aspetti, nulla è variato dalla V1 alla V2 pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole.

Risconti attivi
L'apertura al 01/01/2017 comprende valori ceduti dall'ex ASL di Cremona.
Rispetto all'apertura 2016 si è verificato un incremento di 34 €/000.
In relazione ai suddetti aspetti, nulla è variato dalla V1 alla V2 pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole.

Ratei passivi
L'unica voce movimentata è quella relativa ai ratei passivi verso terzi. L'incremento di 363 €/000 (che riporta i valori ad un livello coerente con il consuntivo 2015) è imputabile al rateo passivo dell'acqua (-2 €/000), dell'elettricità (+144 €/000), dei combustibili (+217 €/000) e delle utenze telefoniche (+ 4 €/000). Le restanti voci dei ratei passivi in SP-SAN non sono movimentate.
In relazione ai suddetti aspetti, nulla è variato dalla V1 alla V2 pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole.

Risconti Passivi
L'unica voce movimentata è quella relativa ai risconti passivi verso terzi. Il dato è identico a quello di apertura ed è composto da:
- canone anticipato per la concessione del BAR: 59 €/000;
- canone anticipato per la distribuzione bevande all'interno dell'ospedale: 12 €/000.
- canone anticipato per il Podere Retorto di 15 €/000.
Le restanti voci dei ratei passivi in SP-SAN non sono movimentate.
In relazione ai suddetti aspetti, nulla è variato dalla V1 alla V2 pertanto il Collegio conferma il proprio parere favorevole.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

SUMAI
Nella seduta del 10/05/2018, il Collegio ha verificato che:
- L'azienda ha proceduto ad accantonamenti per 12 €/000.
- L'azienda nella Nota integrativa descrittiva ha specificato l'anno di costituzione, l'importo e gli estremi del verbale relativi al premio operosità sumai.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere favorevole.

TFR
Nella seduta del 10/05/2018, il Collegio ha verificato che l'Azienda non ha costituito alcun accantonamento a titolo TFR in quanto in base alle disposizioni vigenti l'Azienda procede mensilmente per tutti i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a versare all'INPS (gestione ex-INPDAP) i contributi ai fini TFR/TFS la cui erogazione, a fine rapporto, è di competenza dell'ente previdenziale.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere favorevole.

FONDI
Nella seduta del 10/05/2018, il Collegio ha verificato che l'Azienda ha dettagliato:
- gli utilizzi fondi presenti nel foglio Utilizzi_Fondi_San e nel foglio
- gli utilizzi delle quote inutilizzate di contributi da privato;
- gli utilizzi relativi ai fondi per rinnovi contrattuali; tali utilizzi sono stati effettuati in attuazione delle indicazioni e dei valori ricevuti dai competenti uffici regionali in coerenza con le linee guida contabili e con il decreto di assegnazione. Il Collegio verifica che l'azienda ha dovuto effettuare un preventivo giroconto da "fondo rinnovi contrattuali per dirigenza medica" a "fondo rinnovi contrattuali per medici sumai" per poter stralciare, come da indicazioni regionali, 4 €/000 dei rinnovi per medici sumai. L'arrotondamento da 744 €/000 a 745 €/000 è imputabile alla necessità di quadratura con il decreto di assegnazione (sia lato accantonamento che lato proventi straordinari); l'azienda ha scelto di incrementare il valore afferibile ai sumai per evitare incongruenze con il dato dei rinnovi contrattuali esposto nel modello A.
Non essendoci variazioni dalla V1 alla V2, il Collegio conferma il precedente parere favorevole.

Con riferimento agli accantonamenti, il Collegio rileva che l'azienda:
- ha fornito il dettaglio in nota integrativa descrittiva;
- ha commentato l'accantonamento indicato nella V2 e non presente nella V1. Nello specifico trattasi di 295 €/000 relativi alla proposta di stralcio dei debiti previdenziali di anni pregressi effettuata nella V1, proposta ribadita nell'istruttoria regionale con la necessità di procedere in accordo con i competenti uffici regionali allo stralcio delle suddette partite (295 €/000). A seguito di mail e di confronti telefonici, l'ASST di Crema ha deliberato (atto n. 200 del 21/05/2018) lo stralcio dei "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale" pari a 295.323,05 €, l'iscrizione di un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €, l'accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 € e l'incremento del fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €. Tali variazioni sono state effettuate in V2 del BES 2017 in aggiunta ai valori indicati nei decreti di assegnazione senza variare l'equilibrio economico.
Il Collegio verifica tale dinamica e la approva in quanto coerente con le evidenze della V1, con le indicazioni regionali, con la delibera 200/2018 e con l'equilibrio economico-finanziario.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I valori di seguito riportati sono in migliaia di euro.

I debiti 2013 e precedenti sono:
- Debiti per mutui passivi: 0 €/000
- debiti verso STATO: 0 €/000
- Debiti verso regione : 1.745 €/000
- debiti verso Comuni: 0 €/000
- debiti verso ASP: 387 €/000
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €/000
- debiti verso fornitori: 357 €/000
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €/000
- Debiti Tributari: 107 €/000
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 33 €/000
- Debiti v/Altri: 10 €/000

I debiti 2014 sono:
- Debiti per mutui passivi: 0 €/000
- debiti verso STATO: 0 €/000
- Debiti verso regione : 0 €/000
- debiti verso Comuni: 0 €/000
- debiti verso ASP: 40 €/000
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €/000
- debiti verso fornitori: 307 €/000
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €/000

- Debiti Tributari: 4 €/000
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 12 €/000
- Debiti v/Altri: 58 €/000

I debiti 2015 sono:
- Debiti per mutui passivi: 0 €/000
- debiti verso STATO: 0 €/000
- Debiti verso regione : 0 €/000
- debiti verso Comuni: 0 €/000
- debiti verso ASP: 0 €/000
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €/000
- debiti verso fornitori: 47 €/000
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €/000
- Debiti Tributari: 11 €/000
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 44 €/000
- Debiti v/Altri: 195 €/000

I debiti 2016 sono:
- Debiti per mutui passivi: 0 €/000
- debiti verso STATO: 0 €/000
- Debiti verso regione : 0 €/000
- debiti verso Comuni: 36 €/000
- debiti verso ASP: 54 €/000
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €/000
- debiti verso fornitori: 873 €/000
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €/000
- Debiti Tributari: 26 €/000
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 147 €/000
- Debiti v/Altri: 723 €/000

I debiti 2017 sono:
- Debiti per mutui passivi: 0 €/000
- debiti verso STATO: 0 €/000
- Debiti verso regione : 0 €/000
- debiti verso Comuni: 45 €/000
- debiti verso ASP: 742 €/000
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €/000
- debiti verso fornitori: 12.292 €/000
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €/000
- Debiti Tributari: 340 €/000
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 1.050 €/000
- Debiti v/Altri: 5.467 €/000

Rispetto alla V1 si registra la riduzione per stralcio di 295 €/000 di debiti previdenziali.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Debiti per Mutui passivi
Non presenti movimentazioni.
Non si rilevano differenze rispetto alla V1.

Debiti v/Stato
Non presenti movimentazioni.
Non si rilevano differenze rispetto alla V1.

Debiti v/Regione
Si conferma quanto espresso nella seduta del 10 maggio 2018 ossia che "A partire dalla V2 del Consuntivo 2015 dell'ex AO di Crema, a seguito dell'attività di verifica dei crediti/debiti/fondi, si è iscritto un debito di 1.745 €/000 (il valore corrispondeva alla variazione del PSSR della scheda di assegnazione della V2 del BES 2015). Sempre in attuazione delle linee guida regionali, nel Bilancio 2015 la regolarizzazione contabile degli stralci di partite strettamente aziendali o di indicazione regionale che hanno generato insussistenze, indicate nella scheda di assegnazione definitiva per la stesura Bilancio d'esercizio 2015 V2 con riduzione del PSSR, aveva trovato allocazione alla voce D.III.5.b) Altri Debiti verso regione per restituzione annualità 2011 e precedenti

(ageing: x-4 e precedenti). Tale debito è stato confermato con l'apertura dell'ASST di Crema al 01/01/2016. Tale debito è stato confermato con l'apertura dell'ASST di Crema al 01/01/2017. Nell'anno 2017 non sono state movimentazioni in relazione al suddetto debito. L'azienda è in attesa di indicazioni regionali in merito."
Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno riscontrato:
- l'allineamento dei crediti competenza 2017 alla GSA, come da TAB. 4 e 4 A pubblicata sul Portale SCRIBA.
- una corretta compilazione dell'ageing.

Debiti v/Comuni
Nella seduta del 10/05/2018 il Collego aveva verificato che risultava ancora aperto, in attesa di fattura, il debito relativo alle spese sostenute per gli spazi dedicati all'attività del consultorio in palazzina di proprietà del Comune (trattasi di attività in carico all'ASST di Crema dal 01/01/2016). L'azienda ha sentito il comune apprendendo che la fatturazione con conferma della quantificazione del costo effettivo mediamente avviene con più di un anno di ritardo.
Non si registrano variazioni da V1 a V2.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Non si rilevano variazioni rispetto alla V1 pertanto il Collegio ripropone l'analisi effettuata nella seduta del 10/05/2018:
1) Il saldo di 1.223 €/000 è costituito:
- al 52% da debiti verso ATS;
- al 33% da debiti verso ASST;
- 0% verso IRCCS;
- al 9% da debiti verso ASST di Cremona per le operazioni di scorporo/conferimento L23;
- al 6% da debiti verso azienda sanitarie pubbliche extra regione.

2) l'azienda ha dettagliato in nota integrativa descrittiva i debiti intercompany anche in unità di euro.

3) Sub_1_debito verso ATS
Il debito verso ATS è di fatto interamente relativo all'ATS di appartenenza ed è così composto:
- Debiti per STP: l'ASST di Crema negli anni ha proceduto a diminuire il debito verso ATS, ma tuttora residuano 442 €/000. Tale importo deve essere scisso in due blocchi:
a) Importo già incassato dalla Prefettura e pertanto pagabile all'ATS Valpadana (311 €/000); l'azienda procederà con la messa in pagamento in funzione delle disponibilità di cassa;
b) Importo non ancora incassato dalla prefettura e pertanto non pagabile all'ATS Valpadana (131 €/000).
- Debiti per spese del II° semestre 2016, correlate alle attività del territorio assegnate da L23 all'ASST di Crema, pari a 28 €/000. L'ASST di Crema era in attesa della documentazione a supporto dell'importo comunicato dall'ATS in sede di BES 2016; in data 17/01/2018 la documentazione è pervenuta e l'ASST di Crema ha effettuato il mandato di pagamento; pertanto tale partita si è chiusa nel 2018.
La restante quota di 165 €/000 è relativa alla competenza 2017.
L'azienda nella nota integrativa descrittiva ha esposto il dettaglio del debito per STP così come concordato nel piano condiviso fra aziende sanitarie pubbliche regionali e per singolo stp.

Sub_2_debito verso ASST
Il debito verso le ASST è diminuito di 842 €/000 in quanto nel 2016 il debito per gestione sangue era relativo all'intera annualità (1.040 €/000) mentre il debito residuo di competenza 2017 è esclusivamente riferito all'ultimo trimestre.
Il debito di anni precedenti si è praticamente azzerato, è aperto per soli 4 €/000:
- La quota dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco è relativa a 1 €/000 (competenza 2016) per richiesta di RMN; a fronte della fattura ricevuta si è in attesa dell'ulteriore fattura a chiusura della bolla di carico. In data 17/01/2018 l'ASST ha messo in pagamento la fattura già ricevuta;
- La quota dell'ASST di Cremona è relativa a 3 €/000 (competenza antecedente al 2016) relativi a prestazioni di radioterapia precedentemente in contenzioso che sono stati pagati entro gennaio 2018.
Il resto del debito è di competenza 2017.

Sub_3_debito verso IRCCS
Il debito verso IRCCS di anni precedenti si è azzerato. Il debito al 31/12/2017 è interamente relativo all'esercizio 2017.

Sub_4_debito verso ATS/L23
Debito anni precedenti: dal 01/01/2016 è presente il debito verso ATS per le operazioni di conferimenti/scorporo L23: trattasi del debito iscritto in apertura della nuova ASST di Crema verso l'ATS Valpadana in attuazione delle linee guida contabili per l'apertura delle nuove aziende (circolare 48619 del 02/03/2017). In attuazione delle indicazioni regionali, l'ASST di Crema si è accordata con l'ATS Valpadana per la chiusura entro l'anno ed ha pagato tutto il dovuto con mandato 1571 del 15/11/2017.
Debito competenza 2017: e' stato iscritto il debito di 102 €/000 per la ricezione delle rimanenze relative ai vaccini (attività passata da ATS ad ASST in attuazione della II° fase della L23). Il debito verrà saldato nel corso del 2018.

Sub_5_debito verso ASST/L23: Voce non movimentata.
Sub_6_debito verso ASP di altre regioni. Il debito verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni di anni precedenti si è praticamente azzerato (aperto per soli 7 €/000 con ageing x-1). Il debito è di fatto interamente relativo all'esercizio 2017.

Debiti V/ Società Partecipate e/o Enti Dipendenti Della Regione. Non presenti movimentazioni. Non si rilevano differenze rispetto alla V1.

Debiti v/Fornitori
Il Collegio conferma l'analisi già effettuata nella seduta del 10/05/2018:
L'incremento dei debiti verso fornitore è imputabile:
- al fatto che dal 01/01/2017 l'ASST di Crema gestisce il ciclo passivo dell'attività vaccinale del distretto di Crema in precedenza facente parte dell'ATS Valpadana;
- all'incremento dei debiti per cespiti in funzione dei lavori in corso;
- all'assenza nel 2017 di casistiche particolari a livello di NC come quelle registrate nel 2016 (presenza nel 2016 di una NC per HCV pari a 805.928,08 - NC 170002036).
L'azienda ha proceduto a compilare il dettaglio dei debiti per servizi/beni sanitari e non sanitari.
Il debito di anni precedenti (da x-2 a x-4 e precedenti) si è assestato a 711 €/000 ed è di fatto riconducibile a contenziosi giudiziali o extragiudiziali. Di seguito i principali contenziosi in essere sul debito di anni precedenti (per un totale di 673€/000):
- contenzioso extragiudiziale con la ditta Cofely per 541 €/000 (non previsto in pagamento entro i 12 mesi);
- contenzioso extragiudiziale con la ditta DB Progress per 42 €/000 (non previsto in pagamento entro i 12 mesi);
- fatture da ricevere per fleet management per 79 €/000 (già parzialmente stralciato con deliberazione n. 155 del 13/04/2018)
- contenzioso extragiudiziale con la cooperativa Solaris per 11 €/000.
Il resto è rappresentato da una molteplicità di casistiche marginali.
Rispetto al 2016 si registra l'incremento del debito del periodo x-1: l'ASST nella NID ha dettagliato tutte le cause.

Con nota A1.2018.0079003 del 18/05/2018 i competenti uffici regionali hanno evidenziato un elevato incremento dei debiti vs fornitori (€/000: + 2.377) chiedendo un puntuale commento e la composizione in nota integrativa descrittiva. Il Collegio verifica che l'azienda ha fornito nella Relazione sulla Gestione le spiegazioni dell'incremento e la composizione del debito per tipologia, per fattura con focus sui debiti con ageing elevato.

Debiti v/Istituto tesoriere
Non presenti. Nessuna variazione rispetto alla V1.

Debiti Tributari
Nessuna variazione rispetto alla V1. Il Collegio ripropone l'analisi già effettuata nella seduta del 10/05/2018:
"Il dato è sostanzialmente allineato all'apertura al 01/01/2017 (variazione marginale di + 24 €/000). Il lieve incremento è imputabile all'incremento del personale a seguito della presa in carico del personale del distretto di Crema per l'attività vaccinale. La quota di 148 €/000 imputabile agli esercizi ante 2017 è relativa principalmente a:
- IRAP personale dipendente relativo ai rinnovi contrattuali (105 €/000);
- compensi della libera professione non ancora erogati (43 €/000).
Nel corso del 2017 sono state messe in pagamento le competenze liquidabili:
- con ageing x-1 = 299 €/000;
- con ageing x-2= 16 €/000;
- con ageing x-3 e precedenti =1."

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Rispetto alla V1 è stato effettuato lo stralcio delle voci che nella V1 erano state indicate come "proposta di stralcio".
Il decremento (-484 €/000) è principalmente imputabile:
- al giroconto (-237 €/000) da debiti previdenziali e debiti per personale dipendente. Si precisa che a seguito di verifiche poste in essere a seguito della conclusione della I° fase di trasferimenti del personale per l'attuazione della L23, si è proceduto a riclassificare l'importo di 237 €/000 da debiti previdenziali a debiti verso dipendenti a correzione della precedente imputazione contabile (il giroconto è avvenuto sulla competenza 2016).
- allo stralcio di 295 €/000 avvenuto fra V1 e V2 in funzione dell'iter di seguito descritto:
a) l'ASST di Crema nel BES 2017 V1:
- nel file "debiti verso personale" al di cui "debiti vs istituti previdenziali" ha indicato i seguenti valori per un possibile stralcio di "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale" per 295 €/000;
- nella nota integrativa descrittiva del BES 2017 V1 ha specificato che parte degli importi relativi alle annualità 2014-2015 sono stati analizzati e verranno proposti per lo stralcio; tali importi sono specificati nel file denominato DEBITI VERSO PERSONALE e sono così composti: 31 €/000 relativi all'anno 2014 sezionale SAN; 264 €/000 relativi all'anno 2015 sezionale SAN;
b) il Collegio Sindacale nel verbale del BES 2017 V1, avendo appreso della redazione entro il 28/05/2018 della V2 del BES 2017

ha verbalizzato quanto di seguito riportato:
"In relazione alle annualità relative al 2015 e precedenti, in condivisione con l'azienda, il Collegio ha verificato che quota parte dei debiti verso istituiti previdenziali sia da proporre per lo stralcio. In particolare:
- 31 €/000 relativi all'anno 2014 sezionale SAN;
- 264 €/000 relativi all'anno 2015 sezionale SAN.
nei prospetti regionali dei debiti sono stati indicati per lo stralcio.
Ciò premesso, considerata l'esplicitazione dei debiti da proporre per lo stralcio, il Collegio ha validato i valori indicati dall'azienda chiedendo alla stessa in virtù della nota regionale A1.2018.0073459 del 10/05/2018 che prevede una V2 del BES 2017 entro il 28/05/2018 di comunicare tali valori in tempo utile ai competenti uffici regionali al fine di poter procedere con la stralcio già con la V2 del BES 2017 in funzione dell'adeguamento dei relativi decreti di assegnazione della V2 del BES 2017."

c) l'ASST di Crema con nota protocollo N. 0012091 - U 14/05/2018 ha chiesto ai competenti uffici regionali di tenere in considerazione nel decreto per la V2 del BES 2017 lo stralcio di 295 €/000 di debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale al fine di poter fornire una rappresentazione aggiornata dei debiti, coerente con le indicazioni del Collegio Sindacale;

d) all'interno della trasmissioni sui pareri del Bilancio di Esercizio 2017, nella nota regionale Protocollo G1.2018.0015659 del 11/05/2018 si specifica che in merito ai "debiti v/Istituti Previdenziali anni 2014 e 2015 per i quali l'azienda propone lo stralcio come condiviso anche dal Collegio sindacale nel verbale n. 8 del 10 maggio 2018, i competenti uffici regionali hanno ribadito la necessità del coordinamento dell'UO Economico finanziario – Area Finanza della DG Presidenza per la registrazione della sopravvenienza attiva nel corso dell'esercizio 2018";

e) con nota mail aziendale del 18/05/2018 l'ASST di Crema ha chiesto indicazioni all' UO Economico finanziario – Area Finanza della DG Presidenza in relazione alla possibilità di intervenire direttamente con uno stralcio nel 2017 oppure di intervenire nel corso dell'annualità 2018;

f) con nota mail i competenti uffici regionali del 18/05/2018 hanno precisato che in presenza degli idonei atti aziendali e del parere del Collegio Sindacale l'Azienda può procedere con stralcio nella V2 del 2017 con contestuale iscrizione di un provento straordinario e con iscrizione di un accantonamento vincolato;

g) attraverso scambi telefonici avvenuti con i competenti uffici regionali in data 19/05/2018 è emerso che tale operazione non comporterà variazioni del decreto e che rientra nella piena autonomia aziendale che deve procedere a dettagliarne i contenuti nei documenti allegati al bilancio;

h) a seguito delle verifiche aziendali l'ASST ha confermato la necessità di procedere con lo stralcio di "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale" ANNO DI COMPETENZA VALORE AL 31.12.2017 per un valore complessivo di 295 €/000 con conseguente:
- Iscrizione di un'insussistenza attiva di pari valore al conto regionale "sopravvenienze e insussistenze attive verso terzi relative al personale"
- Iscrizione di un accantonamento vincolato di pari valore al conto"altri accantonamenti";
- Incremento di pari valore del fondo "altri fondi per oneri e spese".

i) con deliberazione n. 200 del 21/05/2018, tenuto conto della richiesta/avvallo iniziale del Collegio Sindacale, l'ASST di Crema ha deliberato:
- di stralciare i debiti "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale", così come articolati in premessa, pari a 295.323,05 €;
- di iscrivere un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €;
- di effettuare un accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 €;
- di incrementare il fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €.

Il Collegio sindacale, considerate le premesse e le indicazioni regionali, esprime parere favorevole allo stralcio ed alla delibera 200/2018.

Con nota Protocollo G1.2018.0015659 del 11/05/2018 i competenti uffici regionali, in merito ai "debiti v/Istituti Previdenziali" hanno rilevato ulteriori debiti anteriori al 2015 ed hanno invitato l'azienda ad una verifica e ad una regolarizzazione degli stessi anche mediante eventuale proposta di stralcio nel corso dell'esercizio 2018.
L'ASST di Crema ha proceduto a riverificare tutti debiti anteriori al 2015 e li conferma in toto anche nella V2 non ravvisando la necessità di ricorrere a regolarizzazione e/o stralci. Il Collegio verifica le voci esposte dall'azienda e conferma quanto indicato in V2.

Il Collegio ha verificato tali valori e conferma quanto esposto in V2 dall'azienda ritenendo evase le richieste regionali esplicitate nella nota G1.2018.0015659/2018.

Debiti v/Altri
DEBITI VERSO DIPENDENTI
Nella seduta del 10/05/2018 era emerso che:
1) il lieve incremento (+323 €/000 che diventano 86 €/000 al netto del giroconto sopra citato) è imputabile all'incremento del personale a seguito della presa in carico del personale del distretto di Crema per l'attività vaccinale. Il dato è stato dettagliato nel file denominato "debiti verso personale". Si precisa che, come già indicato nella sezione dei debiti previdenziali, a seguito di verifiche poste in essere a seguito della conclusione della I° fase di trasferimenti del personale per l'attuazione della L23, si è proceduto a riclassificare l'importo di 237 €/000 da debiti previdenziali a debiti verso dipendenti a correzione della precedente imputazione contabile (il giroconto è avvenuto sulla competenza 2016).
2) Nel corso del 2017 sono state messe in pagamento le competenze liquidabili:
- con ageing x-1 = 4.105 €/000;
- con ageing x-2= 350 €/000;
- con ageing x-3 = 219 €/000;
- con ageing x-4 e precedenti = 1 €/000.
3) nell'ambito dei debiti vs dipendenti sono iscritte somme residue riferite all'anno 2015 relative al fondo produttività collettiva- area comparto (7 €/000) al fondo della retribuzione di risultato –area dirigenza medica (59 €/000), derivanti da parziale mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per alcuni centri di responsabilità e non immediatamente utilizzate nell'anno di competenza secondo le modalità previste dai CCIA vigenti.
L'azienda ha dichiarato che tali somme verranno sommate alle risorse disponibili nei relativi fondi contrattuali destinate ai sistemi incentivanti per l'anno 2017 ed erogate in base agli esiti certificati dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

Non si rilevano differenze numeriche rispetto alla V1 del BES 2017 pertanto il Collegio conferma l'esito positivo delle verifiche della V1.

Con nota Protocollo G1.2018.0015659 del 11/05/2018 i competenti uffici regionali, in relazione alla Scheda dettaglio "Debiti v/ dipendenti", alla voce voce "competenze accessorie mese di dicembre 2017" hanno verificato che sono stati indicati complessivamente al 31 dicembre 2017 euro 803/1000 ed hanno chiesto di dettagliare se relativi all'area del comparto o delle dirigenze e tenuto conto dell'importo esposto di confermarne la consistenza.
L'ASST di Crema ha dettagliato l'importo per sezionale e per comparto/dirigenza ed ha specificato che rispetto alla V1, ad invarianza dell'importo complessivo, si è corretta una imprecisione e si è proceduto ad effettuare uno spostamento dal sezionale 118 al sezionale SAN.
Tali valori sono stati indicati nella V2 del file "Debiti v/dipendenti".
Si precisa che nel foglio "Debiti v/dipendenti" il valore del sezionale OSP è indicato in un'unica riga (in quanto bloccata dal file regionale), mentre i valori del sezionale TER sono stati indicati su due righe distinte (una per la dirigenza ed una per il comparto).
Il Collegio ha verificato tali valori e conferma quanto esposto in V2 dall'azienda ritenendo evase le richieste regionali esplicitate nella nota G1.2018.0015659/2018.

DEBITI PER FERIE NON GODUTE
Non movimentato. Nessuna variazione rispetto alla V1.

DEBITI PER GESTIONI LIQUIDATORIE E STRALCIO
Non movimentato. Nessuna variazione rispetto alla V1.

ALTRI DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI.
Il debito è diminuito complessivamente di 18 €/000. Nessuna variazione rispetto alla V1.

ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI
Il Collegio conferma quanto emerso nella V1, ossia che "Il debito è incrementato di 113 €/000 principalmente per la presenza di 53 €/000 relativi ai servizi di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza relativi ad immobilizzazioni in corso. La quota di 55 €/000 imputabile agli esercizi ante 2017 è principalmente relativa a:
- 3 €/000 di debiti dell'anno 2013 relativi a competenze stipendiali maturate ma non riconosciute al primario di oftalmologia a seguito di arresto e condanna di I° grado;
- 3 €/000 di clienti conto anticipi dell'anno 2016;
- 2 €/000 di cessioni del quinto pignorate dell'anno 2016;
- 7 €/000 di contributi previsti per gli studenti della scuola infermieristica ma non erogati per variazione della normativa;
- 11 €/000 di consulenze sanitarie da privato relative all'anno 2016;
- 27 €/000 di rimborso per trasporti sanitari non ancora avanzati dagli assistiti per l'anno 2016."

Il Collegio verifica che l'azienda, in relazione agli altri debiti diversi, ha dettagliato quanto richiesto nell'istruttoria regionale.

Il Collegio verifica che l'azienda presenta ottimi tempi di pagamento pertanto le fatture non pagate e scadute sono relative a contenziosi giudiziali e/o extragiudiziali.

Il Collegio nella seduta del 10/05/2018 aveva chiesto ed ottenuto il dettaglio delle fatture da ricevere e delle NC da ricevere e le verifica a campione con esito favorevole. Il dettaglio è agli atti.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

In sintesi i principali debiti con ageing x-4. Si riporta l'analisi già effettuata nell'incontro del 10/05 in quanto non ha subito variazioni:

Debiti v/Regione
A partire dalla V2 del Consuntivo 2015 dell'ex AO di Crema, a seguito dell'attività di verifica dei crediti/debiti/fondi, l'Azienda ha iscritto un debito di 1.745 €/000 (il valore corrispondeva alla variazione del PSSR della scheda di assegnazione della V2 del BES 2015). Tale debito è stato confermato con l'apertura dell'ASST di Crema al 01/01/2016. Nell'anno 2016 e nel 2017 non vi sono state movimentazioni in relazione al suddetto debito. Si è in attesa di indicazioni regionale per la compensazione con crediti aperti vs regione.

Debito v/ATS
Il valore di 384 €/000 è completamente relativo a debito verso ATS per stp onere 9. Trattasi di debito in graduale riduzione in funzione dei pagamenti ricevuti da parte della Prefettura.

Debito v/ASST
Trattasi della quota dell'ASST di Cremona di 3 €/000 relativa a prestazioni di radioterapia precedentemente in contenzioso che sono stati pagati nel gennaio 2018.

Debito verso fornitori
Con particolare riferimento ai debiti verso fornitori i debiti "anziani" (da ageing x-4 a ageing x-1) sono tali per contenziosi giudiziali o extragiudiziali. Di seguito i principali contenziosi in essere sul debito x-4 e precedenti:
- Cofely Italia spa 275€/000 relativi a General contract energia - Contenzioso
- L.I. 79 €/000 relativi a F. Management - Fattura da ricevere.

Debiti Tributari
Il debito con ageing x-4 è sostanzialmente relativo alla quota correlata all'accantonamento IRAP personale dipendente relativo ai rinnovi contrattuali.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Il debito con ageing x-4 è sostanzialmente relativo agli oneri su personale in quiescienza che verranno messi in pagamento in funzione delle richieste dell'INPDAP.

Debito verso dipendenti
Trattasi di 7 €/000 relativi a compensi per attività di LP ancora da riconoscere ai professionisti in quanto gli introiti non sono ancora stati incassati.

Altri debiti diversi verso privati
3 €/000 di debiti dell'anno 2013 sono relativi a competenze stipendiali maturate ma non riconosciute al primario di oftalmologia a seguito di arresto e condanna di I° grado.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 81,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 12.685,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 409,00

(Eventuali annotazioni)

Il Collegio verifica che non vi sono variazioni rispetto alla V1 e ripropone, nel virgolettato, l'esito di quanto emerso nella seduta del 10/05/2018:
"I beni in comodato originano tutti dall'ex Asl di Cremona e sono relativi a:
- beni di terzi in comodato gratuito presso Consultorio Familiare Crema per 25 €/000;
- cardiorespiratori in comodato gratuito per 5 €/000;
- immobile sede della guardia medica via Brocchi Castelleone per 51 €/000.

Gli altri impegni assunti, movimentati a partire dal 2014, sono relativi alla rateizzazione dei recuperi NOC 1998-2002.
In data 07 novembre 2014 l'AO di Crema e l'ASL di Cremona hanno sottoscritto un piano di rateizzazione delle somme derivanti dai recuperi NOCC 1998-2002. Le due aziende hanno concordato che le somme dovute per capitale pari a 680.815,70 € verranno rateizzate in n. 10 annualità da 68.081,57 ciascuna a decorrere dal 2014 con scadenza al 30 giugno di ogni anno.
Le aziende hanno altresì concordato che gli interessi pari a 245.634,78 € verranno recuperati alla fine del piano di rateizzazione salvo non intervenga l'accertamento della prescrizione delle somme dovute.
In funzione dell'accordo stipulato e delle indicazioni regionali contenute nel decreto 9579/2014, l'azienda ha proceduto a registrare:
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2014;
- 612.734,13 € fra gli altri impegni assunti nei conti d'ordine al 31/12/2014;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2015 scalando di pari valore i conti d'ordine;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2016 scalando di pari valore i conti d'ordine;
- 68.081,57 € fra le sopravvenienze passive 2017 scalando di pari valore i conti d'ordine.

Con riferimento alle garanzie ricevute (di cui fidejussioni) l'azienda nella nota integrativa descrittiva ha proceduto a dettagliare le movimentazioni dell'anno, mentre la composizione al 31/12/2017 è stata dettagliata mediante compilazione dell'apposito file."

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

irap relativa personale dipendente: 4.465 €/000
irap relativa a collaboratori e personale assimilato al lavoratore dipendente: 80€/000
irap relativa all'attività intramoenia: 112 €/000
ires su attività istituzionale: 34 €/000.
Il dato esposto è aggregato (sezionale SAN, TER e 118).

Il dato sotto riportato è sempre esposto in migliaia.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 479,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 54.048,00
Dirigenza	€ 26.257,00
Comparto	€ 27.791,00
Personale ruolo professionale	€ 334,00
Dirigenza	€ 247,00
Comparto	€ 87,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.577,00
Dirigenza	€ 63,00
Comparto	€ 7.514,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.135,00
Dirigenza	€ 560,00
Comparto	€ 4.575,00
Totale generale	€ 67.094,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio non rileva variazioni rispetto alla V1 del BES 2017 e riporta, nel virgolettato, quanto emerso nella seduta del 10/05/2018:

"Il dato di costo del personale si attesta su un valore complessivo pari a 71.559 €/000 (oneri ed irap inclusi) ripartito tra Area Sanitaria – AREU – Area Territoriale.

Il dato di costo si pone in incremento rispetto all'anno 2016, in linea con la nuova assegnazione formulata con decreto n. 4725 del 04/04/2018. Tale nuovo livello di spesa risulta in diminuzione rispetto al budget assegnato con BPE 2017 (attestatosi a 71.813 €/000, quindi con riduzione pari a 254 €/000).

Mediante il budget assegnato l'Azienda si è mossa nell'anno 2017 per consolidare la propria dotazione soprattutto nelle aree dell'emergenza e urgenza, per sostenere alcune progettualità specifiche quali l'attivazione della sezione di Medicina di Accettazione e Urgenza (MAU) all'interno della SC Medicina Generale e per rafforzare le funzioni centrali amministrative e di staff particolarmente gravate dal processo di avvio e di consolidamento della riforma ex L.R. n.23/2015.
L'auspicio che le problematiche incontrate nel 2016 nel portare a conclusione le procedure connesse al PGRU 2016, derivanti dalle difficoltà nell'utilizzo condiviso di graduatorie di altri enti, dalle difficoltà riscontrate nell'acquisizione di una pluralità di profili professionali necessari per l'azienda derivanti da carenze di risorse sul mercato (dirigenti medici per Pronto Soccorso, anestesisti-rianimatori, radiologi interventisti, palliativisti, pediatri) e dalla "concorrenza" di Aziende da un punto di vista

logistico più appetibili, non pregiudicassero anche nel 2017 la tempestiva realizzazione delle politiche di assunzione aziendali a sostegno delle proprie scelte strategiche, non si è realizzato: le difficoltà sono perdurate anche durante l'anno 2017 .

Fondi contrattuali : con provvedimento n. 300 del 23/08/2017 si è proceduto alla costituzione dei fondi contrattuali anno 2017 . Il provvedimento è stato sottoposto all'attenzione del Collegio Sindacale che nella seduta del 26/09/2017 (verbale n. 38) ne ha certificato la legittimità e compatibilità economica. Il provvedimento ha tenuto conto d tutte le variazioni conseguenti agli accordi intercorsi e sottoscritti in sede di Collegio dei Direttori dell'ATS Val Padana a seguito degli spostamenti di personale in attuazione della L.R. n.23/2015 e delle assunzioni autorizzate da Regione Lombardia in attuazione alla DGR X/5340 del 27/06/2016 (assunzioni per superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari: n.2,5 operatori del comparto e 0,5 dirigenti) e alla assunzione autorizzata con DGR n. X/5088 del 29/04/2016 (assunzione per AREU-118 : n.1 operatore del comparto) . L'azienda ha dettagliato in NID in modo analitico la costituzione dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio del personale dipendente delle tre diverse aree contrattuali (personale non dirigenziale del comparto – dirigenza medica – dirigenza SPTA), evidenziando la quota di fondo derivante dalla ex AO di Crema e la quota parte derivante dalla ex ASL di Cremona .

Nell'anno 2017 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute. A bilancio non sono più presenti debiti per ferie non godute."

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Collegio non rileva variazioni rispetto alla V1 del BES 2017 e riporta, nel virgolettato, quanto emerso nella seduta del 10/05/2018:

"PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31.12.2016 era pari a 1.373 unità, di cui personale part-time 209 unità; al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 1.433 unità , di cui personale part-time 213 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2016 era pari a 2 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 1 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 1 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO
Le unità uomini-anno al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE
Le unità uomini-anno al 31.12.2016 era pari a 7,95 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 10,44 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU
Le unità uomini-anno al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE IN CONVENZIONE
Le unità di MMG al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.
Le unità di PLS al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.
Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.
Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2016 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2017 il numero delle unità è passato a 0.

Eccezion fatta per le dinamiche di presa in carico del personale dell'ex ASL di Cremona per l'attività vaccinale, nel 2017 non vi sono state modifiche nel fabbisogno di personale autorizzato da Regione Lombardia."

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il Collegio non rileva variazioni rispetto alla V1 del BES 2017 e riporta, nel virgolettato, quanto emerso nella seduta del 10/05/2018:
"Il costo per consulenza sanitarie ammonta a 945 €/000 di cui:
- 92 consulenza sanitarie da ATS/ASST;
- 749 consulenza sanitarie da terzi;

- 89 per prestazioni di lavoro interinale sanitario;
- 15 per rimborsi di oneri stipendiali per personale che presta servizio in comando.

Tali consulenze sono appositamente finanziate per 57 €/000 da contributi e utilizzi specifici di contributi.
Si specifica inoltre che le consulenze sanitarie da terzi sono prevalentemente relative a progetti territoriali di psichiatria e di neuropsichiatria infantile.

Il costo per consulenza non sanitarie ammonta a 333€/000 di cui:
- 1 consulenza non sanitarie da ATS/ASST;
- 36 consulenze tecniche da privato;
- 97 consulenze legali da privato;
- 100 per prestazioni di lavoro interinale amministrativo;
- 99 per prestazioni di lavoro interinale tecnico.

L'Azienda prosegue altresì nel suo cammino di controllo attento al ricorso a consulenze esterne.
Per quanto riguarda nello specifico il ricorso a contratti di somministrazione lavoro, l'azienda nella certificazione del Direttore Generale ha precisato che tale tipologia di contratto è stata utilizzata per un numero limitato di unità e comunque al disotto dei limiti contrattualmente previsti."

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non presente.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati pagati entro le scadenze previste.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non previste.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel costo del personale è inserita la spesa per indennità di vacanza contrattuale.
In attuazione delle linee guida contabili e del decreto di assegnazione, l'azienda ha proceduto ad accantonare le quote indicate per rinnovi contrattuali per personale dipendente (741 €/000) e per i sumaisti (4 €/000).

- *Altre problematiche:*

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	

Il Collegio non rileva variazioni rispetto alla V1 del BES 2017 e riporta di seguito, per ogni sezionale, quanto emerso e già validato nella seduta del 10/05/2018:

SEZIONALE SALUTE
Farmaceutica
Il costo del File F è allineato ai valori concordati negli incontri regionali di assestamento. Rispetto al BPE 2017 l'incremento deriva da:
- Farmaci fascia H (tipologia 1 – File F): incremento dei farmaci oncologici ed ematologici per via orale – Zytiga K prostata, Nexavar K renale ed epatico, Xalkori per K polmone, Revlimid, Imbruvica, Talidomide, Zydelig, Jakavi per patologie ematologiche, sia per nuove indicazioni registrate che per modifiche linee terapia, ma soprattutto in aumento il numero di nuovi pazienti;
- Farmaci ambulatoriali (tipologia 2 – File F): incremento dovuto quasi esclusivamente al maggior utilizzo di farmaci oncologici per malattie rare;
- Farmaci registrati secondo Legge 648/96 (tipologia 3 – File F): riduzione dei farmaci oncologici iniettivi previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01; la cui diminuzione è dovuta soprattutto ad alcuni casi relativi a malattie ematologiche ed ad un minor utilizzo nelle indicazioni delle legge 648/96;
- Farmaci oncologici utilizzati in Day Hospital (tipologia 5 – File F): incremento dei farmaci oncologici iniettivi previsti da regole regionali in somministrazione con MAC 01; l'aumento è dovuto soprattutto a numerosi casi in più relativi a malattie ematologiche ed oncologiche (K colon, polmone, mammella, Linfomi Non Hodgkin e Mielomi), a nuove associazioni di farmaci, a nuovi farmaci in commercio (Opdivo K polmone, Kyprolis Mieloma Multiplo, Pertu-zumab K mammella, Cyramza K gastrico) e ad un maggior utilizzo di farmaci già in commercio da tempo e sempre ad alto costo (Herceptin K mammella, Bevacizumab ed Erbitux K Colon, Vidaza e Velcade nel Mieloma Multiplo).
- Farmaci x malattie rare: (tipologia 10 – File F): lo scostamento in negativo è dovuto alle regole regionali che prevedono da settembre 2016, l'abolizione della tipologia 10 e la rendicontazione dei farmaci in tipologia 1 e 2 sostanzialmente;
- Emocomponenti o sacche di sangue somministrazione in MAC 05, 09, 10 (tipologia 16 – File F): situazione allineata allo storico.
- Nuovi farmaci antivirali per il trattamento HCV: (tipologia 18 – File F): la riduzione è imputa-bile alle NC Payb che ACCPV.

Costo farmaci Doppio Canale
L'azienda ha sostenuto costi per 4.950 €/000 e presenta una rimanenza di -8 €/000 in coerenza con la produzione finanziata.

Si specifica che a partire da gennaio 2017, in seguito a specifiche indicazioni regionali in concomitanza del Bilancio Preventivo, l'azienda ha provveduto ad esporre i ricavi e i relativi costi di quanto afferibile all'ex tipologia 13 dal sezionale territoriale al sezionale sanitario. Da ciò ne discende che i costi sostenuti per il doppio canale SAN sono pari a 1.786 €/000 e a 3.156 €/000 del sezionale ex-TER.

Costo farmaci Primo Ciclo
L'azienda ha sostenuto costi per 89 €/000 in coerenza con la produzione finanziata. La quota di 7 €/000 è imputabile al sezionale ex-ter come da dinamica esposta per i costi di File F e Doppio Canale.
L'acquistato coincide con il consumato.

Altri Farmaci Ospedalieri
Il dato è in linea con gli obiettivi aziendali, la riduzione dimostra l'orientamento dell'azienda a ricorrere a farmaci biosimilari e ai prodotti farmaceutici generici perseguendo un efficientamento in termini di costi.

Dispositivi medici
E' stato rispettato l'obiettivo regionale.

Altri beni sanitari
Il dato esposto non ha particolari scostamenti con il Bilancio d'esercizio 2016, le variazioni intervenute sono minime, complessivamente (al netto delle voci afferibili ai prodotti farmaceutici con AIC, file f, HCV, primo ciclo e doppio canale) si osserva una variazione marginale di acquisti di beni sanitari.

Acquisti di beni non sanitari
Il dato è allineato alle attese senza variazioni significative.

Consulenze sanitarie
L'azienda ha dettagliato la composizione delle consulenze sanitarie.

Servizi sanitari
Significativo incremento del costo del:
- laboratorio emodinamica
- laboratorio analisi
- radiologia interventistica
correlato all'incremento di attività.

Servizi non sanitari - Formazione
Costo allineato al consuntivo 2016.

Servizi non sanitari - Consulenze non sanitarie
L'incremento è principalmente imputabile alle spese legali. Trattasi di incremento correlato alla chiusura delle cause. I preventivi autorizzati sono allineati ai decreti ministeriali di riferimento.
L'azienda ha dettagliato la composizione delle consulenze non sanitarie.

Altri costi per servizi NON sanitari
I trend più significativi riguardano:
- l'incremento dell'energia elettrica per 157 €/000: dovuto in parte al passaggio per un periodo al regime di salvaguardia ed in parte alle temperature superiori alla media;
- il decremento del premio assicurativo (-430 €/000) è imputabile alla nuova gara ARCA;

Altri servizi non sanitari acquistati in service
Complessivamente la variazione è marginale (+ 7 €/000). Si segnala all'interno del conto NISAN la riduzione del servizio cucina e l'avvio dell'esternalizzazione del magazzino economale.

Oneri diversi di gestione
Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al BES 2016.

Manutenzione
Non si rilevano scostamenti significativi rispetto al BES 2016.

Godimento beni di terzi
Si segnala la riduzione degli affitti passivi (- 30 €/000) imputabile alla cessazione da giugno 2017 del contratto di affitto del magazzino economale per il subentro della gestione esternalizzata di quest'ultimo e la riduzione (-63 €/000) Canoni di Noleggio

sanitari (esclusa protesica).

SEZIONALE 118
Non si rilevano variazioni significative a livello assoluto.

SEZIONALE TERRITORIO
Acquisti di beni sanitari
Ricavi farmaci Doppio Canale: l'importo si è azzerato in quanto da indicazioni regionali l'ex tipologia 13 è passata dal 01/01/2017 dal sezionale TER al sezionale SAN.
Dispositivi medici: si registra una riduzione di 557 (655 2016 vs 98 nel 2017) imputabile al passaggio della protesica all'ASST contabile di Cremona.
Vaccini: nel 2016 non vi era nessun costo in quanto i vaccini del territorio sono di competenza della scrivente ASST dal 01/01/2017. Il costo annuale è pari a 1.077 €/000 sia per l'attività istituzionale che per l'attività in copagamento con un delta rimanenze di -6 €/000.

Acquisti di beni non sanitari
Gli importi sono limitati a livello assoluto (23 €/000) e in riduzione di 2 €/000 rispetto al BES 2016.
Anche la variazione delle rimanenze è minima (1 €/000).

Integrativa e protesica non erogata in farmacia (compresi acq. di beni)
Tale voce è relativa all'acquisto di prestazioni di nutrizione enterale artificiale ed è direttamente correlata al flusso di attività.

Prestazioni sanitarie
Sono stati esposti da parte dell'azienda i costi dei contributi/rimborsi per cure all'estero (11 €/000) e i costi per contributi/rimborsi per assistenza indiretta (163 €/000). La variazione rispetto al 2016 è minima e pari a -3 €/000.

Consulenze e collaborazioni sanitarie
Il Collegio verifica che l'azienda ha dettagliato per singolo conto e per singola consulenza tutti i rapporti in essere con il relativo importo. Le consulenze sanitarie da terzi sono in incremento.

Formazione
Gli importi sono marginali.

Consulenze non sanitarie
Sono stati contabilizzati 32 €/000 di prestazioni di lavoro interinale tecnico; trattasi di contratto con Ranstad Italia spa finanziato per 21 €/000 con utilizzi di contributi di anni precedenti da pubblico.

Altri costi per servizi NON sanitari
Si registra un incremento di 78 €/000 rispetto al 2016. Gli incrementi maggiori sono relativi a:
- pulizia_ + 16 €/000;
- utenze telefoniche: + 50 €/000;
- service sanitari: + 8 €/000;
- altri servizi non sanitari: + 6 €/000.

Tali incrementi sono imputabili ai costi per la gestione della palazzina ove viene eseguita l'attività vaccinale. Tali costi in corso d'anno sono stati travasati dal bilancio dell'ATS Valpadana al bilancio dell'ASST di Crema. In particolare l'incremento delle linee telefoniche è dovuto ai riaddebiti delle linee dati dell'ATS Val Padana.

Gli oneri diversi di gestione si compongono di:
- imposte e tasse per 7 €/000 di cui 4 €/000 per iva intercompany e 3 €/000 per la TARI;
- oneri di rappresentanza della direzione e del collegio sindacale per 3 €/000;
- 1 €/000 per spese POS.

Manutenzione
L'incremento (+ 19 €/000) è sempre riconducibile al passaggio dell'attività vaccinale all'ASST di Crema dal 01/01/2017 (incorporati nuovi cespiti e nuove strutture con conseguente travaso in corso d'anno dei relativi costi).

Godimento Beni di Terzi
Affitti passivi: costo complessivamente in incremento (+ 24 €/000) per la quota delle vaccinazioni non presente nel 2016.
Spese condominiali: costo complessivamente in decremento per la dinamica annuale delle spese del consultorio.
Noleggi sanitari (esclusa protesica): costo allineato al 2016.
Noleggi non sanitari: costi in incremento di 9 €/000 per noleggio fotocopiatrici e autovetture (per parco macchine obsoleto).
Noleggi sanitari relativi a Protesica: voce non movimentata nell'anno 2017 in quanto ceduto all'ASST contabile di Cremona. Era

presente nel 2016 per 1.655 €/000.

Leasing
Voce non movimentata nell'anno 2017.

Altri costi per godimento beni di terzi
Voce non movimentata nell'anno 2017.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.776,00
Immateriali (A)	€ 62,00
Materiali (B)	€ 3.714,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio non rileva variazioni rispetto alla V1 del BES 2017 e conferma nel virgolettato, quanto emerso nella seduta del 10/05/2018:
"L'ammortamento procede in funzione delle aliquote previste dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. e degli effetti del riadeguamento dei fondi avvenuto con il Consuntivo 2012. Il dato è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni correlate all'attuazione della L23. Per i fabbricati come da indicazione regionale si è applicata la quota del 6,5%.
L'azienda nel corso del 2017 ha proceduto a travasare i cespiti dal vecchio gestionale al nuovo gestionale.
Si precisa che i valori 2017 risentono delle operazioni di conferimento e scorporo pro L23 e nello specifico:
- della presa in carico da parte dell'ATS ValPadana dei beni relativi a distretto di Crema (anno 2016);
- della cessione di beni sanitari relativi alla protesica all'ASST di Cremona in qualità di ASST Contabile che gestisce il SUPI (anno 2017);
- della presa in carico da parte dell'ATS ValPadana dei beni relativi all'attività vaccinale di Crema (anno 2017)."

Il collegio conferma che il dato è coerente con il libro cespiti aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

I proventi finanziari sono composti da 0,62 € di interessi attivi da Tesoreria Unica.
Nessuna variazione rispetto alla V1.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.035,00
Proventi	€ 1.131,00
Oneri	€ 96,00

Eventuali annotazioni

L'azienda ha proceduto a dettagliare tutti i proventi ed oneri straordinari. Non vi sono rilievi in merito.

Nei proventi straordinari è presente lo stralcio di 745€/000 di accantonamenti per rinnovi contrattuali di anni precedenti come definito dalle linee guida regionali e dal decreto di assegnazione regionale.
Rispetto alla V1 inoltre si rileva l'insussistenza attiva per stralcio dei debiti previdenziali: con deliberazione n. 200 del 21/05/2018, tenuto conto della richiesta/avvallo iniziale del Collegio Sindacale, l'ASST di Crema ha deliberato:
- di stralciare i debiti "Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale", così come articolati in premessa, pari a 295.323,05 €;
- di iscrivere un'insussistenza attiva relativa al personale di 295.323,05 €;
- di effettuare un accantonamento vincolato al conto regionale "altri accantonamenti" di 295.323,05 €;
- di incrementare il fondo "altri fondi per oneri e spese" di 295.323,05 €.
Il Collegio esprime parere favorevole in relazione allo stralcio ed alla relativa insussistenza attiva.

Ricavi

SEZIONALE SALUTE
Finanziamento di parte corrente (FSR indistinto)
Voce non movimentata. Nessuna variazione rispetto alla V1.

Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)
E' stato iscritto il valore di 221 €/000 in coerenza con il decreto 4725 del 04/04/2018 e con il decreto 7266 del 21/05/2018.
Rispetto al decreto 4725/2018, con il recepimento della DGR 127/2018, il valore delle funzioni è incrementato di 4.478 €/000 con contestuale pari riduzione del PSSR (-4.478 €/000).

Altri contributi da Regione (FSR indistinto)
Nessuna variazione rispetto alla V1.
E' stato iscritto il valore di 6.408 €/000 assegnato con decreto 4725 del 04/04/2018 e con decreto 7266 del 21/05/2018 come di seguito articolato:
- equiparazione finanziaria: 2.207 €/000;
- RAR: 652 €/000;
- contributo file F: 149 €/000;
- contributo per accantonamento franchigie/SIR/autoassicurazione: 1.666 €/000;
- altri contributi da regione: storicizzazione anni precedenti: 1.734 €/000.

Funzioni
Il decreto 7266 del 21/05/2018 del Bilancio di Esercizio ha recepito la dgr 127/2018 ed ha stanziato le funzioni per l'anno 2017 pari a 13.116 €/000.
Rispetto al decreto 4725/2018, con il recepimento della DGR 127/2018, il valore delle funzioni è incrementato di 4.478 €/000 con contestuale pari riduzione del PSSR.

Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione - nessuna variazione rispetto alla V1
Sono stati iscritti 40 €/000 (25 utilizzati e 15 accantonati) quali contributi volti al finanziamento di una borsista in Farmacia tramite il progetto di Farmacovigilanza. L'iscrizione rappresenta l'80% dell'assegnazione definitiva, la parte restante di 10 €/000 varrà contabilizzata nell'anno 2018 come previsto dalle specifiche DGR.

Altri Contributi da enti pubblici - nessuna variazione rispetto alla V1
Si registrano 1 €/000 riferito al contributo da ATS Val Padana – Sociale per il finanziamento all'acquisto di parrucche per i pazienti oncologici.

Altri Contributi da privati - nessuna variazione rispetto alla V1
Si registrano:
- 104 €/000 da persone giuridiche private di cui incassati 99 €/000, utilizzati per 68 €/000 ed accantonati per 36 €/000;
- 26 €/000 da persone fisiche private totalmente incassati ed accantonati per utilizzi futuri;
- 36 €/000 dal Tesoriere già incassati e completamente utilizzati per investimenti.

Nel rispetto delle indicazioni regionali di snellire i fondi per quote inutilizzate di contributi di anni precedenti e coerentemente con le necessità aziendali e con le finalità dei contributi medesimi, si è proceduto all'utilizzo di 52 €/000 contributi da privato.

Ricavi attività tipica - nessuna variazione rispetto alla V1
Prestazioni di ricovero – DRG - nessuna variazione rispetto alla V1

L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.
Si specifica che il valore degli STP onere 9 è stato inserito nei ricavi da ats di appartenenza come da indicazioni regionali.

Prestazioni ambulatoriali - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.
Si specifica che il valore degli STP onere 9 è stato inserito nei ricavi da ats di appartenenza come da indicazioni regionali.

Prestazioni neuropsichiatria - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.
All'attività istituzionale si aggiunge l'attività relativa ai progetti per un valore di 260 €/000.

Prestazioni psichiatria - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.
All'attività istituzionale si aggiunge l'attività relativa ai progetti per 315 €/000.

Ricavi farmaci File F - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018 pari a 6.485 €/000.

Ricavi farmaci File F HCV - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.

Ricavi farmaci Doppio Canale - nessuna variazione rispetto alla V1
Come da indicazione regionale per il BPE 2017 l'azienda ha riclassificato i ricavi ed i correlati costi per la ex tipologia 13 dal sezionale Territoriale al sezionale Sanitario attribuendogli la corretta tipologia. Pertanto l'azienda ha erogato prestazioni per 4.942.687,09 € di cui 1.785.986,07 € per il SAN e di cui 3.156.701,02 € per l' ex-TER; l'azienda ha quindi complessivamente esposto ricavi per 4.942 €/000.
Tale produzione di fatto è stata interamente riconosciuta.

Ricavi farmaci Primo Ciclo - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha erogato prestazioni per 89.034,92 euro.
Anche in questo caso, a seguito della riclassificazione avvenuta a Gennaio 2017 l'azienda contabilizza 82.450,49 € come SAN e 6.584,43 € come ex-TER. Tale produzione è stata di fatto interamente riconosciuta

Altre prestazioni sanitarie - nessuna variazione rispetto alla V1
SUB ACUTI - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 4725 del 04/04/2018.

NUOVE RETI SANITARIE - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha erogato prestazioni per 665 €/000 euro. Tale produzione non è stata abbattuta in quanto inferiore al BPE 2017 (€/000 674). L'azienda ha già attuato azioni correttive per agevolare il passaggio dei pazienti terminali dalla Medicina e dall'Oncologia al servizio di Cure Palliative.

Ricavi libera-professione - nessuna variazione rispetto alla V1
Con riferimento all'attività libero professionale, l'azienda presenta sul versante ricavi un incremento imputabile all'incremento effettivo dell'attività.

RIMBORSI ASSICURATIVI - nessuna variazione rispetto alla V1
Il valore di 10 €/000 si riallinea al normale trend storico antecedente all'anno 2016.

ALTRI CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI PER ATTIVITÀ TIPICHE - nessuna variazione rispetto alla V1
Il dato si compone principalmente di:
- rimborso personale comandato presso altre ASST: 126 €/000;
- rimborso personale comandato presso altri enti pubblici: 0 €/000 (cessazione comando Criscuolo c/o INPS);
- rimborso per cessione farmaci ed emoderivati IC: 6 €/000;
- rimborso per cessione emoderivati ad ATS/ASST/IRCCS: 56 €/000;
- rimborso emoderivati da privati: 39 €/000;
- rimborso cessione sangue: 685 €/000. Tale valore è riconducibile alle note AREU trasmesse trimestralmente (l'importo è stato confermato dal SIMT dell'ASST di Crema e dal CLV di Cremona ed è riportato comprensivo delle "Eliminazioni" come richiesto dalle specifiche note regionali);
- altri concorsi e recuperi: 39 €/000;
- concorsi, recuperi e rimborsi da personale dipendente: 87 €/000;

- concorsi, recuperi e rimborsi da esternalizzazione servizi: 36 €/000;
- altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati: 180 €/000.

TICKET - nessuna variazione rispetto alla V1
Il dato dei ticket è così composto:
- proventi sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale: 3.349 €/000;
- proventi per quota variabile: 1.253 €/000;
- proventi per ticket pronto soccorso: 83 €/000.

Sterilizzazioni ammortamenti - nessuna variazione rispetto alla V1
Di seguito si riportano le sterilizzazioni degli ammortamenti:
- dotazione iniziale: 597 €/000;
- finanziamento da regione per investimenti: 2.275 €/000;
- finanziamento da rettifica contributi in conto esercizio da Regione: 155 €/000 €;
- finanziamento da rettifica contributi in conto esercizio da altri contributi: 41 €/000 €;
- beni donati: 196 €/000.

Ricavi per Consulenze Sanitarie - nessuna variazione rispetto alla V1
Rispetto al BES 2016 si registra una riduzione di 1 €/000 (da 36 €/000 a 35 €/000).

Ricavi per prestazioni sanitarie a soggetti privati - nessuna variazione rispetto alla V1
Rispetto al BES 2016 si evidenzia un continuo incremento derivante dalla dinamica introdotta nel corso del 2016 dei provvedimenti nazionali relativi all'appropriatezza prescrittiva, che hanno comportato una riduzione degli accessi (soprattutto nelle specialità di radiologia e di laboratorio analisi) in parte compensato dai privati paganti. Si registra infatti un incremento di 91 €/000 (da 646 a 737 €/000).

Per quanto concerne le altre tipologie di proventi e ricavi diversi (A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie e A.2.C) Altri proventi) non si osservano particolari scostamenti rispetto all'andamento storico dell'azienda. Complessivamente la variazione in incremento del valore esposto con il BES 2016 risulta pari a 47 €/000 e a 42 €/000 se confrontato con il BPE 2017.
Prestazioni non sanitarie: il valore è composto prevalentemente da ricavi buoni mensa (118 €/000) e da proventi per rilascio certificati e cartelle cliniche (49 €/000). Il dato complessivo, pari a 232 €/000, è in incremento rispetto a quanto consuntivato l'esercizio precedente (207 €/000).
Altri proventi: il valore di 500 €/000 si compone di:
- affitti attivi: 237 €/000in coerenza con il BES 2016;
- altri proventi diversi da enti pubblici: 55 €/000 (in lieve riduzione rispetto allo storico);
- altri proventi diversi da privati: 208 €/000 (in discreto incremento rispetto allo storico).
Nessuna variazione rispetto alla V1

SEZIONALE TERRITORIALE
Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto) - nessuna variazione rispetto alla V1
E' stato iscritto il valore di 6.342 €/000 assegnato con decreto 4725 del 04/04/2018 e decreto 7266/2018.

Altri contributi da Regione (FSR indistinto) - nessuna variazione rispetto alla V1
Tale voce non è movimentata nel 2017 per il sezionale TER.

Funzioni - nessuna variazione rispetto alla V1
Tale voce non è movimentata nel 2017 per il sezionale TER.

Altri Contributi da Regione - nessuna variazione rispetto alla V1
Tale voce non è movimentata nel 2017 per il sezionale TER.

Altri Contributi da enti pubblici - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha esposto contributi vincolati da pubblici per 44 €/000: Il valore iscritto è relativo al progetto "conciliare le responsabilità" (di cui alla delibera 243/2017) in cui diversi enti pubblici e privati collaborano sotto diverse forme.
Nel caso specifico trattasi di contributo economico da parte di un ente pubblico che non supporta direttamente l'attività, ma che partecipa alla spesa complessiva. Tale contributo verrà utilizzato per pagare altri partner che presteranno servizi sanitari (beni e servizi). Tali valori sono stati iscritti a ricavo e accantonati in quanto non utilizzati. Idem per i 40 €/000 degli altri enti pubblici.

Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione - nessuna variazione rispetto alla V1
Tale voce non è movimentata nel 2017 per il sezionale TER.

Altri Contributi da privati - nessuna variazione rispetto alla V1
Tale voce non è movimentata nel 2017 per il sezionale TER.

Utilizzi anni precedenti - nessuna variazione rispetto alla V1
In sede di redazione del bilancio preventivo 2017, come previsto dalle linee guida l'ASST di Crema, sulla scorta degli atti ufficiali, ha esposto utilizzi di contributi relativi ad anni precedenti per 21 €/000 in funzione dell'unico contributo iscritto nel sezionale TER nel 2016.

Ricavi attività tipica - nessuna variazione rispetto alla V1
Ricavi farmaci Doppio Canale - nessuna variazione rispetto alla V1
Il dato 2017 risulta azzerato con una differenza di -2.394 €/000 rispetto al 2016.
Tale variazione è imputabile all'indicazione regionale di trattatare il Doppio Canale non nel sezionale di bilancio TER ma nel sezionale di bilancio SAN.

Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati - nessuna variazione rispetto alla V1
Il valore di 124 €/000 è relativo all'attività in copagamento del servizio vaccinazioni preso in carico dall'ASST di Crema dal 01/01/2017. Il confronto con il 2016 mostra pertanto un netto incremento in quanto nel 2016 tale attività non era in carico alla scrivente azienda ma all'ATS Valpadana.

Ricavi per prestazioni non sanitarie: nessuna variazione rispetto alla V1
Il valore è composto da:
- ricavi per buoni mensa per 10 €/000;
- proventi da certificazioni patenti monocratiche per 87 €/000. L'azienda dal 2016 è subentrata nei contratti ex asl di Cremona, ha fatturato/incassato ed ha sostenuto i relativi oneri aggiuntivi. Riassumendo dal 2016 l'ASST di Crema in attuazione degli accordi vigenti sta fatturando le prestazioni relative alle certificazioni eseguite all'ente "Praticauto 2012 srl" anche in base ad un subentro contrattuale effettuato in corso d'anno. Il dato è allineato al 2016.

Ricavi libera-professione - nessuna variazione rispetto alla V1
L'attività è sostanzialmente allineata al 2016.

CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI - nessuna variazione rispetto alla V1
Il valore di 8 €/000 è composto da:
- recuperi da personale dipendente per 3 €/000;
- altri concorsi e rimborsi per attività tipiche verso privati: per 5 €/000.
Il dato è allineato al 2016; la variazione di -2 €/000 è marginale.

Il dato dei ticket è pari a 13 €/000 (per proventi sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e relativa quota variabile).
Il dato è allineato al 2016; la variazione di -3 €/000 è marginale.
Trattasi degli introiti dell'attività del consultorio.
Nessuna variazione rispetto alla V1.

Sterilizzazioni ammortamenti - nessuna variazione rispetto alla V1
Di seguito si riportano le sterilizzazioni degli ammortamenti del Territorio:
- dotazione iniziale:11 €/000;
- finanziamento da regione per investimenti: 4€/000;
- finanziamento da rettifica contributi in conto esercizio da Regione: 2 €/000 €;
- finanziamento da utilizzo riserva per investimenti: 2 €/000 €.

Altri proventi non sanitari - nessuna variazione rispetto alla V1
Il dato di 57 €/000 è relativo agli introiti per visite fiscali a privati.
Il dato è allineato al 2016; la variazione di -3 €/000 è marginale.

SEZIONALE 118 - nessuna variazione rispetto alla V1
L'azienda ha iscritto il contributo assegnato risultante dalle rilevazioni aziendali trimestrali. In riduzione di 53 €/000 rispetto al 2016.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

237

Nella seduta del 10/05 il Collegio Sindacale ha verificato che le note di credito da ricevere, riclassificate per categoria di debito, al 31/12/2017 sono 360.816,08 €.
Non si rilevano variazioni da V1 a V2.
Il Collegio non solleva eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) normativamente richiesti.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che non sussistono (esclusi i sinistri RCT che presentano propri fondi a copertura) contenziosi legali conosciuti ed in corso che possono avere una ricaduta sulla situazione finanziaria e patrimoniale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  Nessuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO FROSI _____

PAOLO LEVATO _____